



III C O R T E D I A S S I S E
R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3. -

LA CORTE

1 - DOTT. GIOVANNI	MUSCARÀ	PRESIDENTE
2 - DOTT. GIOVANNI	MASI	G. a L.
DOTT. VINCENZO	ROSELLI	PUBBLICO MINISTERO
DOTT. ENRICO CARMELO	AMELIO	PUBBLICO MINISTERO
SIG.RA MARIA LUIGIA	GURRADO	CANCELLIERE B3
SIG. DAVID	PROIETTI	TECNICO REGISTRAZIONE
SIG. NATALE	PIZZO	PERITO TRASCrittore

UDIENZA DEL 05.07.2003

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker
Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

* R O M A *

ESAME DELL'IMPUTATO:

FERRI

FRANCO

PAG. 01 - 133

RINVIO AL 08.07.2003

PRESIDENTE: Prego! l'Avvocato Bartolo e l'Avvocato Nanni non sono ancora arrivati e quindi mettiamo l'Avvocato Filiani in sostituzione. Prego allora Generale, si può accomodare!

ESAME DELL'IMPUTATO FERRI FRANCO. -

PRESIDENTE: allora, Avvocato Benedetti! **IMPUTATO**

FERRI FRANCO: si sente? **PRESIDENTE:** sì. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** prego l'Avvocato

Benedetti! **AVV. P.C. BENEDETTI:** buongiorno

Generale. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** buongiorno. **AVV.**

P.C. BENEDETTI: senta, preliminarmente le vorrei fare un paio di domande sui, diciamo, i suoi orari di lavoro. **PRESIDENTE:** un po' più forte per

cortesia. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, perché non si capisce. **AVV. P.C. BENEDETTI:** sì,

preliminarmente, stavo dicendo, vorrei farle una domanda sulle sue abitudini e orari di lavoro, normalmente lei a che ora entrava in ufficio?

IMPUTATO FERRI FRANCO: non ho capito, a che ora andavo allo Stato Maggiore? **AVV. P.C. BENEDETTI:**

sì, esatto. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** verso le otto e un quarto, così. **AVV. P.C. BENEDETTI:** le otto e

un quarto e usciva la sera? **IMPUTATO FERRI**

FRANCO: la sera molto tardi, raramente uscivo

secondo l'orario di ufficio, altrimenti il mio lavoro mi obbligava a rimanere fino alle otto e mezza, roba del genere. **AVV. P.C. BENEDETTI:** otto e mezza. Senta, ma più o meno tutti quanti, almeno quelli al suo livello, Generali, facevate questo orario? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** no, qualcheduno... qualcheduno era un po' la mia vittima, perché era obbligato a rimanere perché ci stavo io ancora o perché io chiedevo a qualche capo reparto o a qualche capoufficio delle spiegazioni... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ...certamente la mia segreteria particolare rimaneva fin quando rimanevo io, ma non è che tutto lo Stato Maggiore usciva a quell'ora, eh! **AVV. P.C. BENEDETTI:** il Capo di Stato Maggiore? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** il Capo di Stato Maggiore certe volte anche lui si tratteneva e altre volte andava via prima. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, lei ha detto... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** io vorrei chiarire una cosa, per noi militari, perlomeno per ci crede, non c'è una questione di orario fiscale, l'orario è quello che è necessario rimanere per finire di fare il proprio dovere. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito, va bene. Senta, lei la mattina del 28 giugno,

quindi la mattina dopo l'incidente, arriva in ufficio, mi sembra che abbia detto l'altra volta, abbastanza presto, forse anticipando il solito orario. IMPUTATO FERRI FRANCO: no, non ho anticipato. AVV. P.C. BENEDETTI: no. IMPUTATO FERRI FRANCO: non credo di avere anticipato. AVV. P.C. BENEDETTI: quindi sempre 8:00, 8:30. IMPUTATO FERRI FRANCO: sì, più o meno sì. AVV. P.C. BENEDETTI: senta, e chi trova in ufficio? IMPUTATO FERRI FRANCO: adesso non glielo so dire chi ho trovato, ho trovato la mia segreteria, poi dopo ho parlato con il Capo di Stato Maggiore che intanto era venuto anche lui e abbiamo... io poi ho partecipato al briefing, poi abbiamo parlato con il Capo di Stato Maggiore di che cosa si doveva o si poteva fare a proposito di quell'incidente. AVV. P.C. BENEDETTI: ho capito. Senta, quindi quando lei arriva non trova, non parla immediatamente con il Capo di Stato Maggiore? IMPUTATO FERRI FRANCO: guardi, sono cose che non mi può chiedere, perché non me le ricordo, direi delle bugie, e non vedo che rilevanza può avere una cosa del genere. AVV. P.C. BENEDETTI: grazie, magari la rilevanza la verifico io! PRESIDENTE: sì, la rilevanza,

Generale la rilevanza è... **IMPUTATO FERRI FRANCO:**
sì sì, è un mio punto di vista, per l'amor di
Dio, non... **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, quando
lei si incontra con il Generale Ferri... **VOCI:**
(in sottofondo). **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...con il
Generale Bartolucci, lei ha detto che avete
parlato e avete ravvisato l'opportunità di
effettuare quella verifica sulla presenza degli
aerei italiani. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì. **AVV.**
P.C. BENEDETTI: senta, la il Generale Bartolucci
le disse che lui aveva già chiesto la sera
precedente? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sissignore.
AVV. P.C. BENEDETTI: ho capito. **IMPUTATO FERRI**
FRANCO: però i risultati non erano arrivati
ancora, sicché noi reiterammo quella richiesta e
poi dopo sono arrivati i risultati tramite il
Terzo Reparto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** sì, perché io
ora le leggo una dichiarazione che lei ha fatto
al Giudice Priore nell'interrogatorio del 27
maggio 1992, a pagina 13; Presidente, in realtà
diciamo che non è proprio una contestazione, è
solo per capire un po' meglio e sollecitare
eventualmente il ricordo se il Generale Ferri...
IMPUTATO FERRI FRANCO: chiedo scusa, che pagina?
AVV. P.C. BENEDETTI: pagina 13. Rispondo ad una

domanda dell'Avvocato Marini, lei dice: "sì d'accordo con il Capo Bartolucci d'accordo con... insomma, abbiamo... che facciamo? Chiediamo subito alle Regioni se c'è stato... se c'erano questi aerei", poi l'Avvocato Marini le chiede: "ecco, questi accordi con il Generale Bartolucci, questo accordo, diciamo...", e lei dice: "no, non era un accordo, erano discorsi così, quando ci siamo visti telefoniamo subito e sentiamo i nostri dove stanno" e continua poi così, cioè da queste dichiarazioni non emerge diciamo, il fatto che il generale Bartolucci l'avesse informata che lui questa richiesta già l'aveva fatta, sembra che ne discutiate per la prima volta e che pigliate questa decisione. Ecco, su questo vorrei chiedere un chiarimento, se lei ricorda. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** beh, può sembrare quello che dice lei, ma non è così, in effetti il Generale Bartolucci quando noi discutemmo che cosa potevamo fare per toglierci quel dubbio dell'eventuale collisione con velivoli italiani, mi disse che lui aveva già fatto quella richiesta e dice: "va bene, reiteriamo questa richiesta", lo dicemmo al Generale Melillo e il quale provvide a questo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho

capito. Quindi diciamo in questa trascrizione non ha usato le parole che avrebbe voluto usare, insomma. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** no, comunque non c'è nemmeno una domanda precisa, eh! **AVV. P.C. BENEDETTI:** non si è espresso... eh? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** non c'è nemmeno una domanda precisa su quello che dice lei. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito, va bene, comunque ha chiarito quello che voleva dire questa mattina, il suo pensiero. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, poi successivamente lei dice che interpellate anche il Comando N.A.T.O., eccetera eccetera, ma quando voi interpellate il Comando N.A.T.O., sapevate già che i nostri radar non avevano segnalato nulla di anomalo? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** credo di no, però non le so dire quale dei due fosse stato richiesto prima, credo per prima la N.A.T.O. e poi i radar. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ah, prima la N.A.T.O. e poi i radar. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** credo, ma non me lo ricordo quale dei due fu fatto prima. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, perché nello stesso interrogatorio a pagina 8, e questa volta Presidente è una contestazione formale... **PRESIDENTE:** non si sente più. **IMPUTATO FERRI**

FRANCO: non ho capito. AVV. P.C. BENEDETTI: mi sente? IMPUTATO FERRI FRANCO: no. PRESIDENTE: sì, ora sì. IMPUTATO FERRI FRANCO: adesso sì. AVV. P.C. BENEDETTI: perché dico, sempre nello stesso interrogatorio a pagina 8... IMPUTATO FERRI FRANCO: 8? AVV. P.C. BENEDETTI: sì, proprio esattamente a metà pagina... PRESIDENTE: ma ci sono problemi con il microfono, scusi un attimo, eh! VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: Avvocato Benedetti, magari se parla più vicino, proprio... AVV. P.C. BENEDETTI: sì, mi sente? PRESIDENTE: così sì. IMPUTATO FERRI FRANCO: adesso sì. AVV. P.C. BENEDETTI: sì. A metà pagina dopo una serie di domande che le fa il Giudice Priore, lei dice: "no, nessuno mi ha ma riportato di traffico americano, di esercitazione americana - e poi dice - chiedemmo ugualmente ai Comandi N.A.T.O., in quanto che poteva essere coinvolta la Sesta Flotta", a pagina poi 14 dello stesso interrogatorio l'Avvocato Marini le dice, secondo capoverso, diciamo, "pur non avendo ricevuto segnalazione di alcun sospetto sulla presenza di aerei di Paesi N.A.T.O.?" e lei dice: "sissignore, è una precauzione", l'Avvocato Marini: "quindi fu un'iniziativa spontanea?",

"sissignore, una nostra precauzione per vedere se comunque erano coinvolti velivoli americani, anche perché il Gabinetto del Ministro ci chiedeva notizie". **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì.

AVV. P.C. BENEDETTI: quindi lei dice sostanzialmente: "nonostante avessimo saputo che non vi era nulla di anomalo comunque noi abbiamo voluto fare questa verifica..."... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** scusi, da chi avevamo saputo che non vi era nulla di anomalo? **AVV. P.C. BENEDETTI:** nulla di anomalo lo dice lei a pagina 8, le ripeto Generale Ferri, rispondendo alla domanda del Giudice Priore dice: "no, nessuno mi ha mai riportato di traffico americano o di esercitazione americana, ma chiedemmo ugualmente". **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, permette? Una cosa è se qualcuno mi ha detto che c'era in quel momento intenso traffico americano nell'ora e nel luogo dell'incidente. **AVV. P.C. BENEDETTI:** no no, ma io non le ho chiesto questo. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** un'altra cosa è il nostro dubbio se fosse stata una collisione e fosse stato implicato qualche aereo italiano, poi pensammo bene di allargare la richiesta anche alla N.A.T.O. e alla Sesta Flotta. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: sì sì, no ma io non le sto contestando che qualcuno... **PRESIDENTE:** sì, ma forse c'è stata una... il fatto è che non è che si senta bene, forse il Generale Ferri non ha percepito il non, dice: "nonostante non..."... **AVV. P.C.**

BENEDETTI: ecco, cioè le ripeto... **PRESIDENTE:** cioè non penso, perché... **AVV. P.C. BENEDETTI:**

...questa dichiarazione, che poi diciamo, quasi le stesse identiche parole il Generale Bartolucci usa, parole malgrado, nonostante, lei dice: "chiederemo ugualmente ai Comandi N.A.T.O. nonostante nessuno mi avesse riportato di traffico militare americano", io non le sto dicendo che qualcuno le aveva riferito che c'era il traffico americano, io le sto dicendo, che rispetto a quello che lei ha detto nell'interrogatorio del Giudice Priore lei dice: "nonostante ci avessero segnalato che non c'era nulla di anomalo, nessuno ci avesse detto che c'era qualcosa di anomalo noi comunque abbiamo voluto fare questa verifica per precauzione, ecco, io questo... visto che lei invece..."

IMPUTATO FERRI FRANCO: eh! **AVV. P.C. BENEDETTI:** no Generale, lei poc'anzi mi ha detto che avevate fatto con i Comandi N.A.T.O. senza sapere che era

tutto tranquillo e che i nostri radar non avevano segnalato nulla di anomalo, io le contesto ora che invece nell'interrogatorio davanti al Giudice Priore lei ebbe a dire che la verifica con i Comandi N.A.T.O. l'avete fatta nonostante sapevate che i nostri radar non avevano segnalato nulla di anomalo e che tutto era tranquillo.

IMPUTATO FERRI FRANCO: mi dice per favore... **AVV.**

DIF. FILIANI: ma sono due temi diversi, Presidente, cioè una cosa sono i radar e una cosa sono le esercitazioni. **PRESIDENTE:** no, ma diciamo

la contestazione era su... **AVV. DIF. FILIANI:** la tempistica? **PRESIDENTE:** ...se prima avevano,

prima o dopo, avevano saputo dai radar italiani che non c'era nulla di anomalo, questo credo che

sia. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, ma non ho capito dove sta scritto quello che dice l'Avvocato però,

Signor Presidente. **AVV. P.C. BENEDETTI:** gliel'ho letto Generale. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** e mi dice

per favore la pagina esattamente. **AVV. P.C. BENEDETTI:** allora, ripetiamo per fare un po' di

ordine, ripetiamo, ripetiamo per... **AVV. DIF. FILIANI:** Presidente, io chiedo che indichi

cortesemente il collega la pagina al Generale Ferri e così la può leggere. **AVV. P.C. BENEDETTI:**

le ho indicate, prima pagina 8... AVV. DIF.

FILIANI: eh, e se lo ripete... IMPUTATO FERRI

FRANCO: ma pagina 8 a che rigo, che dico io esattamente? AVV. P.C. BENEDETTI: metà pagina Generale Ferri, lei al Giudice Priore... IMPUTATO

FERRI FRANCO: dico: "no, nessuno mi ha mai riportato..."... AVV. P.C. BENEDETTI: il Giudice Priore le chiede: "nessuna notizia precisa?", "no, nessuno mi ha mai riportato di traffico americano, di esercitazioni americane, chiedemmo ugualmente ai Comandi N.A.T.O., in quanto che poteva essere coinvolta la Sesta Flotta, che essendo a status nazionale e quindi non era assegnata prevalentemente alla N.A.T.O. e aveva maggiore libertà". IMPUTATO FERRI FRANCO: eh!

AVV. P.C. BENEDETTI: poi a pagina 14 ad una domanda dell'Avvocato Marini che le chiede: "pur non avendo ricevuto segnalazione di alcun sospetto sulla presenza di Paesi N.A.T.O.?", "sissignore, è una precauzione", qui quindi le dice l'Avvocato Marini: "quindi fu una iniziativa spontanea?" e lei risponde: "sissignore, una nostra precauzione per vedere se comunque erano coinvolti velivoli americani, anche perché il Gabinetto del Ministro ci chiedeva notizie".

IMPUTATO FERRI FRANCO: sì, e questo si riferisce, Avvocato, all'eventualità di una collisione. AVV.

P.C. BENEDETTI: eh! IMPUTATO FERRI FRANCO: e dalla presenza di qualche velivolo che poteva...

PRESIDENTE: militari però, non ame... IMPUTATO FERRI FRANCO: ...avere colliso con il DC9. AVV.

P.C. BENEDETTI: eh! IMPUTATO FERRI FRANCO: la faccenda della conoscenza del traffico americano è un'altra questione. AVV. P.C. BENEDETTI: ma

io... IMPUTATO FERRI FRANCO: che non ha nessuna... AVV. P.C. BENEDETTI: guardi...

IMPUTATO FERRI FRANCO: ...impatto sul fatto che... AVV. P.C. BENEDETTI: ...io forse non mi

riesco a far capire, io Generale non le sto contestando che qualcuno... IMPUTATO FERRI

FRANCO: no, ha detto che contestava, e... AVV.

P.C. BENEDETTI: no, mi faccia finire. Io non le sto contestando che qualcuno le aveva parlato di traffico anomalo, io le sto dicendo: come mai nonostante voi, l'esatto contrario, cioè come mai voi nonostante sapevate che era tutto tranquillo, che non c'era... non era stato segnalato nulla di anomalo, che la Difesa Aerea aveva segnalato una situazione di normalità, voi comunque avete voluto fare la verifica anche con i Comandi

N.A.T.O.? Questo le sto chiedendo. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** a pagina 14, io parlo che lo hanno fatto per precauzione. **AVV. P.C. BENEDETTI:** eh, questo le sto dicendo. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** e la faccenda noi non sapevamo... non avevamo ancora avuto la risposta dai radar, dal R.O.C. che la situazione radar era tutta tranquilla. **AVV. P.C. BENEDETTI:** e io invece... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** noi avevamo fatto solo una verifica tramite il Terzo Reparto, presso i Comandi di Regione e il R.O.C. per sapere se tutti i velivoli italiani erano rientrati, se c'era stata la possibilità che qualche velivolo italiano fosse stato in quella zona, perché avevamo paura di una collisione, perché avevamo paura di una collisione, perché le caratteristiche dell'incidente erano tali che si poteva pensare anche a quello, perché era stato un fatto immediato, avvenuto in quota e senza nessun M.a.y.-D.a.y., vale a dire nessuna richiesta di soccorso. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito. Io... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** quindi io non sapevo già che la situazione era tutta tranquilla. **AVV. P.C. BENEDETTI:** io proprio... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** io avevo avuto l'assicurazione dalle regioni che

tutti i velivoli italiani erano rientrati alla base e chiedemmo allora anche gli americani, dopo avemmo la risposta del R.O.C. che ci diceva anche della situazione radar, non so se è chiara adesso la sequenza delle cose. **AVV. P.C. BENEDETTI:** perfetto! Cioè lei mi sta dicendo, e proprio questo volevo sapere, ci siamo finalmente chiariti, cioè lei dice: "nel momento in cui noi facciamo la verifica con gli americani, noi ancora..."... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** non con gli americani, con la N.A.T.O.. **AVV. P.C. BENEDETTI:** con la N.A.T.O. sì, io forse esemplifico, con la N.A.T.O. noi non sapevamo che la Difesa Aerea, diciamo, aveva accertato che era tutto tranquillo, ci avevano semplicemente detto che gli aerei italiani erano tutti arrivati a destinazione o comunque erano tutti alle basi. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** eh, e allora volevamo sapere se anche per la N.A.T.O. era la stessa cosa. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ecco. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** in particolare la Sesta Flotta, perché non essendo flotta assegnata aveva uno status nazionale e quindi aveva una certa libertà di azione nelle acque internazionali. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito. Senta, ma quando voi avete

chiesto al R.O.C. e alle Regioni di verificare se c'erano degli aerei italiani, diciamo, in giro in movimento... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** non abbiamo chiesto questo, Avvocato. **AVV. P.C. BENEDETTI:** no? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** noi abbiamo chiesto la situazione radar al momento e nel luogo dell'incidente o lungo la rotta, o il R.O.C. ha interpretato anche lungo la rotta, questo l'ho già detto e non ricordo se abbiamo richiesto noi a Ferrara o se ce lo hanno detto ugualmente. **AVV. P.C. BENEDETTI:** e questo quando? Scusi, quando lo avete chiesto? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** lo abbiamo chiesto nel giorno 28, non le so dire l'orario, comunque la sera del 28 il R.O.C. fece il telegramma di risposta e noi lo abbiamo visto o il giorno dopo o due giorni dopo, adesso non mi ricordo i sabati e le domeniche che ci... **AVV. P.C. BENEDETTI:** mi scusi, io allora le faccio un'altra domanda, voi precisamente la mattina, appena arrivati in ufficio, cosa avete accertato, cosa avete chiesto, cosa avete verificato? La prima richiesta alla mattina del 28. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** la... la prima richiesta la mattina del 28 è stata di reiterare quella richiesta che aveva fatto già il Generale Bartolucci dalla sera

prima, reiterare il quesito alle Regioni tramite il Terzo Reperto, se tutti i velivoli italiani erano rientrati alla base e se c'era qualcuno in quella zona dove c'è stato l'incidente. AVV.

P.C. BENEDETTI: ecco. IMPUTATO FERRI FRANCO: poi chiedemmo anche... AVV. P.C. BENEDETTI: mi scusi... IMPUTATO FERRI FRANCO: ...a Perdas de Fogu che era il poligono interforze per sapere se c'era stata attività. AVV. P.C. BENEDETTI: mi scusi, e quando voi chiedete di accertare se tutti gli aerei italiani erano presenti e se c'era qualcuno vicino a quella zona, il R.O.C. come fa a verificare questo? IMPUTATO FERRI FRANCO: ci hanno risposto i Comandi di Regione dicendo che tutti i velivoli italiani erano rientrati alla base e quindi non c'era stata nessuna collisione. AVV. DIF. FILIANI: Generale, il microfono! IMPUTATO FERRI FRANCO: tutti i velivoli erano rientrati alla base e quindi non ci poteva essere stata nessuna collisione. VOCI: (in sottofondo). IMPUTATO FERRI FRANCO: chiedo scusa, va bene così? AVV. P.C. BENEDETTI: scusi, ma i R.O.C. e le Regioni non fanno un minimo di verifica per vedere se i radar avevano segnalato qualcosa di anomalo? IMPUTATO FERRI FRANCO: i

R.O.C. hanno riposto prima... o il R.O.C. o la Regione, questo non glielo so dire, perché la richiesta è stata fatta tramite il Terzo Reparto, comunque hanno risposto che tutti i velivoli italiani erano rientrati alla base, che non c'era nessuno in quel momento nella zona dell'incidente. AVV. P.C. BENEDETTI: perfetto! IMPUTATO FERRI FRANCO: e basta! AVV. P.C. BENEDETTI: ma per... IMPUTATO FERRI FRANCO: nessuno ha chiesto... AVV. P.C. BENEDETTI: mi scusi! IMPUTATO FERRI FRANCO: ...radar, nessuno ha parlato di radar. AVV. P.C. BENEDETTI: ma per fare questa verifica... IMPUTATO FERRI FRANCO: eh! AVV. P.C. BENEDETTI: ...per vedere che nessun aereo italiano era nella zona, non dovevano anche verificare il radar della sera precedente, cioè non è la cosa più logica più... IMPUTATO FERRI FRANCO: ma può darsi anche che lo abbiano fatto, comunque loro ce lo hanno comunicato ufficialmente quando noi lo abbiamo richiesto. AVV. P.C. BENEDETTI: ho capito. Quindi quando loro vi rispondono, diciamo, oralmente la mattina, loro vi dicono solamente: "guardate che non c'è nessun aereo italiano che manca all'appello", diciamo così, ma non parlano

assolutamente dello scenario aereo e della situazione radar, eccetera eccetera? IMPUTATO

FERRI FRANCO: no, e comunque lo hanno fatto tramite il Terzo Reparto, a me dei radar si è parlato solo in un secondo momento. AVV. P.C.

BENEDETTI: senta, io le continuo a dire e a contestare che lei aveva fatto un'altra dichiarazione, diciamo, davanti al Giudice Priore, aveva detto che nonostante nessuno le avesse segnalato anomalie nei tracciati radar voi avete fatto lo stesso la richiesta per precauzione. AVV. DIF. FILIANI: però le

contestazioni devono essere lette, eh, non è che può essere riassunto... AVV. P.C. BENEDETTI: ma

le ho lette... AVV. DIF. FILIANI: ...un verbale così dandogli un altro significato. AVV. P.C.

BENEDETTI: ...le ho lette. AVV. DIF. FILIANI: e la deve rileggere correttamente e non cambiando il significato. AVV. P.C. BENEDETTI: e allora...

AVV. DIF. FILIANI: mi oppongo a questo modo di procedere Signor Presidente. AVV. P.C. BENEDETTI:

va bene, le rilegga. PRESIDENTE: va bene, le rilegga Avvocato Benedetti, così... AVV. P.C.

BENEDETTI: allora pagina 14 perché è più chiaro: l'Avvocato Marini le dice, iniziamo proprio

all'inizio della pagina Generale Ferri, con un suo intervento, "no, personalmente diedi ordine al Capo, deve pensare Avvocato, alla gerarchia militari, non è il che Capo e il Sottocapo si mettono al telefono e parlano di particolari, abbiamo dato ordini al Capo del Terzo Reparto di interpellare i Comandi N.A.T.O." eccetera eccetera, e dice l'Avvocato Marini: "pur non avendo ricevuto segnalazione di alcun sospetto sulla presenza di aerei di Paesi N.A.T.O.?" e lei dice: "sissignore, è una precauzione", l'Avvocato Marini: "quindi fu un'iniziativa spontanea?", "sissignore, una nostra precauzione per vedere se comunque erano coinvolti velivoli americani, anche perché il Gabinetto del Ministro ci chiedeva notizie". **PRESIDENTE:** scusi, e militari, noi abbiamo coinvolti militari e non americani. **AVV. DIF. FILIANI:** militari. **PRESIDENTE:** "...anche perché il Gabinetto del Ministro ci chiedeva notizie". **IMPUTATO FERRI FRANCO:** anche io ho scritto così. **AVV. DIF. FILIANI:** pure noi abbiamo aerei militari. **PRESIDENTE:** eh? **AVV. DIF. FILIANI:** pure noi abbiamo aerei militari e non americani, e ritengo che anche l'Avvocato che fa le domande ha gli aerei militari. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: Presidente, però l'Avvocato Marini chiede: "pur non avendo ricevuto..."...

PRESIDENTE: va bene, ma che c'entra, la risposta è: "velivoli militari". **AVV. P.C. BENEDETTI:** mi

scusi Presidente, mi scusi! **PRESIDENTE:** e non americani. **AVV. P.C. BENEDETTI:** mi scusi,

Presidente... **PRESIDENTE:** eh! **AVV. P.C.**

BENEDETTI: non è che vogliamo fare... però l'Avvocato Marini dice: "pur non avendo ricevuto segnalazione di alcun sospetto sulla presenza di aerei di Paesi N.A.T.O...."...

PRESIDENTE: sì sì.

AVV. P.C. BENEDETTI: cioè, non sta... e lui rispose alla domanda dell'Avvocato Marini, se

poi... **PRESIDENTE:** va bene, ma lei sta leggendo e la lettura deve essere... **AVV. DIF. FILIANI:**

anche l'Italia è un Paese N.A.T.O., eh!

PRESIDENTE: ...e lì c'è scritto militari e non c'è scritto americani. **AVV. P.C. BENEDETTI:**

allora va bene, questo Presidente è, ora lo integriamo con quello di pagina 8, a pagina 8...

AVV. DIF. FILIANI: ma guardi Presidente, non può fare le contestazioni così, o legge da pagina 8

tutto il pensiero... **AVV. P.C. BENEDETTI:** e lo sto facendo. **AVV. DIF. FILIANI:** ...e lo spiega.

AVV. P.C. BENEDETTI: lo sto integrando. **AVV. DIF.**

FILIANI: non può prendere un pezzo a destra e uno a sinistra... **AVV. P.C. BENEDETTI:** la sto... **AVV. DIF. FILIANI:** ...stravolgere il significato dei verbali, cambiare le parole scritte, sostituire la parola americano a militare, io mi oppongo formalmente. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ora leggo... **PRESIDENTE:** va bene, tanto abbiamo chiarito che è militari e non americani. **AVV. DIF. FILIANI:** (voce lontana dal microfono). **PRESIDENTE:** quindi è militari. **AVV. P.C. BENEDETTI:** poi leggo anche quella di pagina 8. **AVV. DIF. FILIANI:** (voce lontana dal microfono). **AVV. P.C. BENEDETTI:** dice l'Avvocato... dice il Giudice Priore: "c'è un'ipotesi teorica?", Ferri: "la prima ipotesi che indusse, sissignore", Giudice Priore: "che non nasceva però da notizie precise?", Generale Ferri: "che ci indusse a rassicurarci? Signor no", Giudice Priore: "no, nessuna notizia precisa?", il Generale Ferri: "no, nessuno mi ha mai riportato di traffico americano, di esercitazione americana - e poi dice - chiedemmo ugualmente ai Comandi N.A.T.O., in quanto che poteva essere coinvolta la Sesta Flotta", eccetera eccetera. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** eh! **AVV. P.C. BENEDETTI:** dice: "nonostante nessuno mi

avesse segnalato la presenza... anomalie, esercitazioni americane", uno scenario diciamo che non faceva presagire nulla di anomalo, noi comunque chiedemmo per avere una precauzione, per essere, diciamo... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** posso rispondere? **AVV. P.C. BENEDETTI:** sì. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** guardi Avvocato, non è che quello... nonostante nessuno ci avesse segnalato, non è che questa segnalazione era una conseguenza di una nostra richiesta, sarebbe stata una segnalazione spontanea di qualcuno che aveva visto qualcosa di strano e ce lo avesse detto, quindi non deve collegare questa eventuale segnalazione o assenza di segnalazione con la nostra richiesta al R.O.C. di sapere la situazione radar. **AVV. P.C. BENEDETTI:** va bene, allora, comunque lei ha chiarito il significato delle sue parole... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** uhm! **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...e va bene. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** Okay! **AVV. P.C. BENEDETTI:** poi vedremo. Senta, invece quando arriva la documentazione o comunque la notizia dalla Difesa Aerea che i dati radar della Difesa Aerea attestavano una situazione di assoluta tranquillità, quando? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** mi scusi, è il

microfono... AVV. P.C. BENEDETTI: uhm! VOCI: (in sottofondo). IMPUTATO FERRI FRANCO: perché non ho capito bene che sta dicendo. AVV. P.C. BENEDETTI: dico, lei ha detto che il 28 mattina avete fatto una verifica solo sugli aerei militari italiani, io invece le chiedo: "quando era..."... IMPUTATO FERRI FRANCO: e lo abbiamo chiesto anche alla N.A.T.O. AVV. P.C. BENEDETTI: sì, e alla N.A.T.O., io dico, diciamo, la mattina subito appena arrivati avete fatto quel tipo di verifica, e io le chiedo: quando... IMPUTATO FERRI FRANCO: sì, la mattina dopo che abbiamo parlato, non è che... AVV. P.C. BENEDETTI: certo, certo. IMPUTATO FERRI FRANCO: ...sono arrivato alle 8:00... AVV. P.C. BENEDETTI: certo, sì sì. IMPUTATO FERRI FRANCO: ...e alle otto e due minuti abbiamo fatto la richiesta. AVV. P.C. BENEDETTI: perfetto, io le chiedo... IMPUTATO FERRI FRANCO: va presa con un po' di... AVV. P.C. BENEDETTI: quand'è che invece vi è giunta la notizia che i dati... i radar della Difesa Aerea attestavano una situazione di assoluta tranquillità e nessuna anomalia? IMPUTATO FERRI FRANCO: innanzi tutto va chiarito che il messaggio del Terzo R.O.C. a una nostra richiesta

telefonica, come dice stesso... come riscontro il messaggio stesso... **PRESIDENTE:** scusi, Davide c'è qualcosa che non va al microfono, possiamo cambiare microfono? **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO FERRI FRANCO:** si sente adesso, però a volte si sente e a volte poi invece... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ho capito. **PRESIDENTE:** ...si sente male. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** i microfoni però sulla sinistra, perché siccome il Generale giustamente svolge lo sguardo... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** c'è la tendenza a guardare l'interlocutore. **PRESIDENTE:** e quindi è chiaro che è meglio, ecco, metterli tipo conferenza stampa. **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO FERRI FRANCO:** pronto mi sentite? **PRESIDENTE:** ora non si sente niente. **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO FERRI FRANCO:** mi sente Signor Presidente? **PRESIDENTE:** adesso sì, però vediamo, continuiamo e poi vediamo se... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sissignore, non ricordo più, vogliamo riprendere... **AVV. P.C. BENEDETTI:** prego, ah no, mi stava rispondendo su quando avete ricevuto la notizia che i dati radar della Difesa Aerea segnalavano una situazione di normalità, di tranquillità. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, e... noi

facemmo una richiesta il giorno 28, non le so dire esattamente l'orario. **PRESIDENTE:** non si sente niente, scusi! **IMPUTATO FERRI FRANCO:** prego! **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO FERRI FRANCO:** mi sente bene adesso. **PRESIDENTE:** sì sì, però se lo vuole tenere in mano. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** va bene. **PRESIDENTE:** va bene, prego, allora la domanda quando arrivarono dalla Difesa Aerea i dati che segnalavano la normalità. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, noi avevamo richiesta tramite al Terzo Reparto, al Terzo R.O.C. e via telefonica la situazione radar all'ora... attorno all'ora dell'incidente, la sera del 28 risulta che il Terzo R.O.C. inviò il messaggio che arrivò allo Stato Maggiore e lo vedemmo il giorno dopo o due giorni dopo, non ricordo se c'era la domenica di mezzo o no, comunque noi non avevamo richiesto se c'era niente di anomalo, avevamo chiesto la situazione radar, se ci fosse stato comunque qualcosa di anomalo il Terzo R.O.C. avrebbe dovuto aggiungere alle notizie oggettive che ci dava circa la posizione di velivoli a quell'ora, la situazione a quell'ora dei velivoli avrebbe dovuto dirci se c'era qualche altro fenomeno strano, cosa che non è stato detto, comunque lo

spirito del telegramma era quello di darci la situazione aerea secondo il radar intorno all'ora dell'incidente. AVV. P.C. BENEDETTI: e quale fu la risposta... IMPUTATO FERRI FRANCO: e non se c'era qualcosa di anomalo o no, nessun... niente, il telegramma del Terzo R.O.C. se lei lo rilegge non fa nessun accenno a quello che dice lei. AVV. P.C. BENEDETTI: perfetto, e quale fu la risposta alla vostra domanda? VOCI: (in sottofondo). IMPUTATO FERRI FRANCO: ma non è troppo lontano adesso, va bene? VOCI: (in sottofondo). IMPUTATO FERRI FRANCO: si sente? PRESIDENTE: sì. AVV. P.C. BENEDETTI: ecco, quale fu precisamente la risposta alla vostra domanda? IMPUTATO FERRI FRANCO: la risposta alla nostra domanda è stata scritta nel messaggio fatta dal R.O.C. in data 28 al... la sera, se vuole glielo rileggo tutto. AVV. P.C. BENEDETTI: se lei lo... VOCI: (in sottofondo). AVV. P.C. BENEDETTI: beh, io ho capito anche se non si è sentito benissimo, non so se... AVV. DIF. FILIANI: ma viene registrato? Perché se no qua ci perdiamo le trascrizioni poi. IMPUTATO FERRI FRANCO: ancora non si sente? VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. FILIANI: Presidente forse funzionano meglio questi microfoni qui, si

potrebbe sedere qui il Generale, che la voce viene amplificata di più. **VOCI:** (in sottofondo).

IMPUTATO FERRI FRANCO: comunque io ci ho qua il telegramma del Terzo R.O.C., se lei non ce l'ha glielo leggo, vuole che lo leggo? Okay, allora from il R.O.C. S.O.C. Martina Franca, questo è il mittente "to stato aereo C.O.P. Roma, info Cosma Monte Caro Roma, oggetto: plottaggio tracce, seguito accordi telefonici trasmettisi notizie relative ad avvistamenti radar in zona velivolo DC9 IH870 precipitato giorno 27/06/'80, primo, plottaggio di Ferrara ricevuto tramite Potenza Picena, 18:21Z LO 5.518 forza uno, quota ventisettimila piedi, velocità cinquecento nodi, FLE centocinquantesette correlata con aeroplano IH879 DC Bologna/Palermo", poi dà le successive posizioni, vuole che gliele leggo tutte? **VOCI:**

(in sottofondo). **IMPUTATO FERRI FRANCO:** poi plottaggio di Licola, va bene così passo appresso? **AVV. P.C. BENEDETTI:** sì sì, prego!

IMPUTATO FERRI FRANCO: "18:49 05 10 rotta nord, forza uno, quota ventottomila piedi, velocità quattrocentoventi nodi, identificata da Marsala come AZ881 che è un B727 che da Tripoli va a Roma" e successivamente dà le altre posizioni,

posizione e orari, numero tre sempre Licola, "plottaggio 0050, Licola avvistava altro velivolo con rotta sud forza uno, ventiseimila piedi, quattrocentoquaranta nodi, senza identificazione poiché proveniente da aerea free plots" e poi in seguito dà orari e posizioni, va bene o vuole spiegazioni? **AVV. P.C. BENEDETTI:** prego, prego! **IMPUTATO FERRI FRANCO:** non identificato perché proveniente free plots in quest'aula è stata ampiamente dibattuta la faccenda del free plots, è stato chiesto che cosa è il free plots è stato spiegato, sicché il fatto che non c'è l'identifi... spiegato che non c'è identificazione non c'è niente di strano, è chiaro per lei? **AVV. P.C. BENEDETTI:** prego, prego! **IMPUTATO FERRI FRANCO:** poi "il seguente plottaggio potrebbe correlarsi con piano DC9 precipitato, infatti Licola avvistava alle 18:55 NR 50 e 35 rotta sud forza uno, ventiquattromila piedi, quattrocentoquaranta nodi FLK 477" e poi dà le altre posizioni, poi e... il 477 è confermato anche dalla perizia Dalle Mese del... del Collegio di ufficio, "cinque, plottaggio Marsala, NR 50 30, F A A Y 421, quota di volo ventiseimila piedi, quattrocentocinquanta nodi di

velocità, rotta sud" e poi dà le altre posizioni, "persa correlabile con LK477 di Licola, - che era stato segnalato come DC9 - precipitato, poi 18:36 FA4..." prego? Ah, no chiedo scusa, "453 flight... forza uno, altezza trentanovemila piedi, quattrocentosettanta nodi" e poi dà le altre posizioni, e credo sia finito il telegramma, okay. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ha finito? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, credo di aver letto tutto, non... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ecco, allora lei leggendo ora questo messaggio che vi è arrivato, lei cosa ne trae, che conclusione ne trae, quando lo ha letto, chi lo ha letto, cosa ha... che conclusione ne ha tratto? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ecco, io non sono un tecnico del radar e né mi sono messo a leggere, interpretare... **AVV. P.C. BENEDETTI:** quindi non l'ha letto. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ...questo telegramma. **AVV. P.C. BENEDETTI:** non l'ha letto lei. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** me lo hanno fatto vedere, me lo ha portato il Generale Melillo dicendo: "abbiamo controllato e non c'è nessun velivolo militare italiano nella zona del DC9". **AVV. P.C. BENEDETTI:** ah, le dice solamente... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** io non ho controllato

niente, perché non era in grado di controllare.

AVV. P.C. BENEDETTI: mi scusi, lei ha detto che la sera del 28 oppure non si ricorda, un paio di giorni dopo perché era sabato, domenica, dice: "non mi ricordo" e la notizia che lei ha ufficialmente che non c'era nessun velivolo american... nessun velivolo italiano militare?

IMPUTATO FERRI FRANCO: no, in quella zona lì.

AVV. P.C. BENEDETTI: ah, solo questo. **IMPUTATO**

FERRI FRANCO: e questa era la nostra richiesta.

AVV. P.C. BENEDETTI: quindi due giorni dopo voi

eravate ancora fermi... **IMPUTATO FERRI FRANCO:**

noi non dovevamo vedere... **AVV. P.C. BENEDETTI:**

voi due giorni dopo eravate ancora fermi al fatto

che non c'erano velivolo militari italiani vicino

al DC9. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** noi non dovevamo

sapere che cosa era successo al DC9 perché non

era nostra competenza, la competenza è del

Ministero dei Trasporti, noi avevamo solo il

dovere di dare assistenza a chi faceva le

indagini per quanto riguardava il traffico aereo,

poi abbiamo dato volontariamente e di buon grado

anche delle prestazioni che sono state richieste

dal Giudice Santacroce per quanto riguarda...

AVV. P.C. BENEDETTI: no no, Presidente...

IMPUTATO FERRI FRANCO: ...l'utilizzo dei laboratori, per quanto riguarda il trasporto con dei relitti. AVV. P.C. BENEDETTI: quindi per diciamo ripetere, voi non solo il 28 sera, il 29, il 30 voi l'unica notizia che avevate era sul fatto che non c'erano aerei italiani militari vicino al DC9. IMPUTATO FERRI FRANCO: sì, non vedo che altro dovevamo sapere, né ci interessava saperlo. AVV. P.C. BENEDETTI: Generale Ferri, lei ha ascoltato anche il Generale Bartolucci che ha dato indicazioni completamente diverse da quelle che li sta dicendo, cioè il Generale Bartolucci... PRESIDENTE: allora deve leggere, scusi legga il passo, perché se noi poi siamo sempre... AVV. P.C. BENEDETTI: io Presidente i verbali del Generale Bartolucci non ce li ho francamente. PRESIDENTE: e va bene... AVV. P.C. BENEDETTI: non si può quindi... PRESIDENTE: ...e allora nel momento in cui... AVV. P.C. BENEDETTI: quello che abbiamo sentito tutti per giornate intere non si può... PRESIDENTE: nel momento in cui dice: "ha dato delle indicazioni completamente diverse"... AVV. P.C. BENEDETTI: okay. PRESIDENTE: ...dovrebbe leggere allora testualmente... AVV. P.C. BENEDETTI: allora

invece Generale Ferri, io visto che non ho i verbali del Generale Bartolucci delle scorse udienze invece a questo punto le contesto quello che ha detto lei al Giudice Priore. **IMPUTATO**

FERRI FRANCO: che ho detto io? **AVV. P.C.**

BENEDETTI: sì sì, che ha detto lei, un attimo solo però che devo cercare. **AVV. DIF. NANNI:**

Presidente non si può far nulla per questi microfoni, perché viene disturbato proprio.

PRESIDENTE: e ora io stavo aspettando la pausa tra un quarto d'ora, venti minuti. **AVV. DIF.**

NANNI: perché anche Lei si sente male dico, non Lei... **PRESIDENTE:** no, io mi sento bene. **AVV.**

DIF. NANNI: ...la sua voce, noi sentiamo male la sua voce. **PRESIDENTE:** sì, perché... **AVV. DIF.**

NANNI: è un disastro, si fa una grossa fatica.

PRESIDENTE: lo so, qui il fatto è che quando arriva qualche Corte straniera, diciamo così...

AVV. DIF. NANNI: ho capito. **PRESIDENTE:**

...succedono queste anomalie, non lo so, ora vedremo durante la paura di intervenire. **VOCI:**

(in sottofondo). **AVV. P.C. BENEDETTI:** scusi, continuiamo Presidente? **PRESIDENTE:** sì sì, lei stava cercando... **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, prima... **PRESIDENTE:** ...il passo da contestare.

AVV. P.C. BENEDETTI: no, prima le chiedo questo, mi scusi Generale, lei dice: noi il 28 arriviamo non avevamo ancora i dati della Difesa Aerea e quindi chiediamo una verifica sugli aerei N.A.T.O., dopo di che ci arriva la notizia dalla Difesa Aerea che non c'erano... che dai tracciati radar non si vedano o comunque si era verificato che non c'erano aerei militari italiani in zona, ma io le chiedo mi scusi... **AVV. DIF. FILIANI:** ma scusi Presidente, il Generale ha letto la lettera che ha letto, parla di tutti i plottaggi, cioè che riguardano tutti gli aerei in zona e non solo quelli italiani... **AVV. P.C. BENEDETTI:** no... **AVV. DIF. FILIANI:** ...qui continuiamo a giocare... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente qui... **AVV. DIF. FILIANI:** ...su un equivoco di base... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente io chiedo che venga risent... risentiamo quello che ha detto un minuto fa, ha detto... **AVV. DIF. NANNI:** ha anche letto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** tre volte gliel'ho chiesto... **AVV. DIF. NANNI:** ha anche letto tutto... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...che fino al 30 loro sapevano esclusivamente che non c'erano aerei militari italiani, risentiamo. **AVV. DIF. FILIANI:** ma se te lo ha letto. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: risentiamo, risentiamo il nastro. AVV.

DIF. FILIANI: senti, ha letto... PRESIDENTE: sì sì, ma lo ha detto, lo ha detto. IMPUTATO FERRI

FRANCO: posso intervenire Signor Presidente?

PRESIDENTE: lo ha detto. AVV. DIF. FILIANI: si parla di plottaggi, di tutto... PRESIDENTE: sì,

lo ha detto, e questa poi è una questione di interpretazione, ha detto: "non c'erano aerei militari italiani" e poi ha letto la risposta del Terzo R.O.C. che contiene quei plottaggi. AVV.

DIF. FILIANI: tutti i plottaggi. PRESIDENTE: sì

sì, quei plottaggi. AVV. DIF. FILIANI: e poi quando ha iniziato l'interrogatorio questa mattina ha ripetuto diverse volte a trecentosessanta gradi tutti gli accertamenti che ha fatto, quindi qui si sta giocando sull'equivoco... AVV. P.C. BENEDETTI: no...

PRESIDENTE: no... AVV. P.C. BENEDETTI: ...io tre volte ho chiesto: quel messaggio che vi arriva, da quel messaggio lei e i suoi collaboratori cosa ne avete ricavato. IMPUTATO FERRI FRANCO: posso

rispondere Signor Presidente? PRESIDENTE: sì.

AVV. P.C. BENEDETTI: eh! IMPUTATO FERRI FRANCO:

prego di non confondere le cose, noi avevamo chiesto quei dati, quella situazione per vedere

se c'erano velivoli militari italiani nella zona, quando io dico da quel telegramma vediamo che non ci sono, non vuol dire che non ho letto che c'erano altri, ma non c'erano i militari italiani, quindi non si può trovare contraddizione fra il fatto che io dico non c'erano militari italiani e il fatto che figurano altri velivoli che non sono militari italiani e a me non interessavano, è chiaro adesso o no? **AVV.**

P.C. BENEDETTI: Presidente qui capisco i sofismi,

voglio dire... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** no, non

sono sofismi... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...io le

chiedo una... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ...i suoi

sono sofismi. **AVV. P.C. BENEDETTI:** lei cosa ne

ricava una situazione, uno scenario radar

assolutamente tranquillo e l'assenza vicino al

DC9 di qualsiasi tipo di aereo militare italiano

N.A.T.O. straniero com'è oppure lei ne ricava

solo ed esclusivamente l'assenza vicino al DC9 di

aerei militari italiani? **IMPUTATO FERRI FRANCO:**

lo scopo della nostra richiesta era questo,

sicché quando io dico: "dal telegramma del R.O.C.

abbiamo visto che non c'erano velivoli militari

italiani nella zona", cioè abbiamo avuto la

conferma di quello che avevamo già saputo a voce

dai comandi di regione, non vuol dire che abbiamo visto che c'erano altri velivoli sia italiani che non nazionali ma velivoli civili che stavano nella zona. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ma mi scusi... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** no c'è nessuna contraddizioni. **AVV. P.C. BENEDETTI:** Generale Ferri cosa significa voi da quelle notizie che vi arrivavano erano morti ottantuno persone, avete ricavato che c'erano... che la situazione era assolutamente normale o solamente pensavate a verificare che... **PRESIDENTE:** va bene, già ha risposto, e ha risposto relativamente... **AVV. P.C. BENEDETTI:** no. **PRESIDENTE:** ...allo scopo della loro domanda e ha risposto relativamente a quello che interessava a loro per quanto riguardava la loro competenza... **AVV. P.C. BENEDETTI:** quindi se... **PRESIDENTE:** ...sulla base di quel messaggio. **AVV. P.C. BENEDETTI:** quindi c'era stata... la vostra competenza veniva meno se c'era stata una collisione con un aereo militare N.A.T.O.? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** noi volevamo sapere se c'era stato un eventuale colli... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Generale Ferri le chiedo di rispondere... **AVV. DIF. FILIANI:** Presidente non può interrompere le risposte...

PRESIDENTE: Avvocato Benedetti sta rispondendo.

AVV. DIF. FILIANI: ...Avvocato si deve dare una calmata. PRESIDENTE: prego! IMPUTATO FERRI

FRANCO: non ho capito a che cosa devo rispondere.

AVV. P.C. BENEDETTI: io le chiedo... PRESIDENTE:

stava parlando lei... AVV. P.C. BENEDETTI: ...la vostra competenza... PRESIDENTE: ...e poi è stato

interrotto. AVV. P.C. BENEDETTI: ...sussisteva o non sussisteva se ci fosse stata una collisione con un aereo militare N.A.T.O.? IMPUTATO FERRI

FRANCO: la nostra competenza? AVV. P.C.

BENEDETTI: sì. IMPUTATO FERRI FRANCO: no,

responsabilità no. AVV. P.C. BENEDETTI: no.

IMPUTATO FERRI FRANCO: sarebbe stata una conoscenza che avremmo saputo e che avremmo riportato caso mai fosse stata un fatto positivo e accertato. AVV. P.C. BENEDETTI: quindi voi non

avevate la competenza e responsabilità anche sul traffico, sul controllo del traffico aereo?

IMPUTATO FERRI FRANCO: del traffico aereo sì.

AVV. P.C. BENEDETTI: e se ci fosse stata una collisione con un velivolo militare N.A.T.O. questa competenza e questa responsabilità non ci sarebbe stata? IMPUTATO FERRI FRANCO: ma non è

questione di responsabilità è questione di

conoscenza di una situazione che avremmo saputo che c'era stata una collisione con un velivolo alleato. **AVV. P.C. BENEDETTI:** Generale Ferri le chiedo di rispondere, se ci fosse... visto che voi avevate la responsabilità anche sul controllo del traffico aereo, se il DC9 si fosse scontrato con un velivolo militare N.A.T.O. voi avevate la responsabilità? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** e la respon... se il velivolo militare N.A.T.O. non aveva ottemperato alle... agli ordini, alle disposizioni del traffico aereo non avevamo responsabilità, se invece avessimo trascurato di dare a questo velivolo le necessarie istruzioni ci poteva essere una responsabilità del traffico aereo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** Generale io le chiedo di rispondermi a questo: voi da quel messaggio che vi è arrivato cosa ne avete ricavato, cioè per voi quel messaggio cosa accertava e cosa invece non accertava, se c'era qualcosa in cui voi vi sentivate ancora insicuri o che dovevate verificare? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** quel messaggio ci diceva, letto nella dovuta maniera, da chi era competente, che nelle vicinanze del DC9 a quell'ora in cui c'è stato l'incidente non c'era nessun velivolo militare, perché? Perché ci danno

tutte indicazioni di velivoli che erano tutti quanti identificati tutti quanti civili... AVV.

P.C. BENEDETTI: nessuno... IMPUTATO FERRI FRANCO:

...italiani o non italiani. AVV. P.C. BENEDETTI:

ah, quindi accertava che non c'era nessun velivolo militare genericamente, quindi non solo italiano, anche di altri paesi o solo italiano?

IMPUTATO FERRI FRANCO: indirettamente, perché noi avevamo chiesto una situazione e quello dandoci questa situazione dice: "vicino al DC9 c'era questo, questo, questo e questo" che va a vedere erano tutti velivoli civili, italiani o non italiani, l'assenza di segnalazione di altri velivoli che potevano essere stati identificati come velivoli militari non c'era, sicché è una indicazione che derivava dall'assenza di una presenza e non da un'affermazione del Terzo R.O.C., non so se è chiaro. AVV. P.C. BENEDETTI:

quindi voi seppure indirettamente, seppure rispondendo a un'altra domanda, vi sentiste tranquilli, grazie a questa risposta, che sul fatto che vicino al DC9 non c'era nessun tipo di aereo militare. IMPUTATO FERRI FRANCO: nessun aereo militare, ripeto, per esclusione in quanto che il telegramma parlava invece di presenza di

soli velivoli civili. AVV. P.C. BENEDETTI:
ripeto, seppure indirettamente vi tranquillizzò
sul fatto che non c'erano velivoli militari di
alcun paese? IMPUTATO FERRI FRANCO: per quanto
aveva detto il Terzo R.O.C. la presenza di
velivoli eventualmente militari va strettamente
connessa con il... il nostro sospetto o la nostra
preoccupazione che potesse esserci stata una
collisione, quindi una tranquillità relativa e...
non è una tranquillità su tutto quello che era
successo non è successo niente, perché qualcosa
evidentemente era successa perché il DC9 era
sparito. AVV. P.C. BENEDETTI: ma mi scusi
Generale che cosa significa una tranquillità
relativa... IMPUTATO FERRI FRANCO: relativa alla
eventuale collisione con velivoli italiani o
N.A.T.O.... AVV. P.C. BENEDETTI: cioè stiamo...
IMPUTATO FERRI FRANCO: ...della Sesta Flotta
ancora non avevamo avuto risposta. AVV. P.C.
BENEDETTI: stiamo parlando di tre giorni dopo,
tre giorni dopo, voi avete chiesto ai... AVV.
DIF. FILIANI: Presidente mi oppongo, perché...
AVV. P.C. BENEDETTI: ma neanche ho finito la
domanda, Presidente la sto facendo la domanda ma
che modo è di procedere? AVV. DIF. FILIANI:

Presidente... PRESIDENTE: un attimo Avvocato Filiani... AVV. DIF. FILIANI: ...vorrei che togliesse la parola all'Avvocato Benedetti... AVV. P.C. BENEDETTI: ma... AVV. DIF. FILIANI: ...perché ha un metodo inaccettabile di interrompere... AVV. P.C. BENEDETTI: ma che metodo inaccettabile! AVV. DIF. FILIANI: ...e di sovrapporre la propria voce... PRESIDENTE: Avvocato Filiani... AVV. DIF. FILIANI: ...a quella del Generale Ferri. PRESIDENTE: no, ora non aveva sovrapposto la voce... AVV. DIF. FILIANI: no... PRESIDENTE: ...ora stava facendo la domanda. AVV. DIF. FILIANI: lo fa sistematicamente, inizia le domande mentre sta rispondendo. PRESIDENTE: no, ora no. AVV. DIF. FILIANI: e non fa registrare le parole del Generale. PRESIDENTE: ora aveva finito il Generale Ferri. Prego, allora la domanda qual è? E poi lei fa la sua opposizione. AVV. P.C. BENEDETTI: Generale a distanza di tre giorni dall'evento, voi avete chiesto ai nostri radar della Difesa Aerea diteci, diteci quello che avete visto, diteci qual è lo scenario che si evince dai nostri radar della Difesa Aerea, a prescindere se fossero militari... aerei militari

italiani, N.A.T.O., di un'altra nazione, erano passate settantadue ore, tre giorni, voi questa verifica l'avete fatta a prescindere dalla nazionalità? IMPUTATO FERRI FRANCO: ecco, non capisco perché questa verifica la doveva fare l'Aeronautica Italiana che non era competente per sapere qual era lo scenario e quindi dedurre che cosa poteva essere stata la causa del DC9... AVV.

P.C. BENEDETTI: Generale... IMPUTATO FERRI FRANCO: ...non era nostra competenza. AVV. P.C.

BENEDETTI: Generale ma voi avevate la visione completa, generale, avevate la responsabilità sul traffico della difesa e... sul traffico... sul controllo del traffico aereo, avevate... controllavate attraverso la Difesa Aerea i cieli, la situazione sui cieli italiani, voi che vi siete messi a fare? Dice: "no visto che non è nostra competenza noi questo non lo accertiamo"?

IMPUTATO FERRI FRANCO: sì, perché quegli accertamenti di cui parla lei e che certamente poi in seguito sono stati fatti li dovevano fare le Commissioni di Inchiesta, sia quella là del Ministero dei Trasporti e sia la Magistratura, e infatti poi l'hanno fatta, ha chiesto le situazioni radar, eccetera, eccetera, ma non

dovevamo chiederlo noi questo. AVV. P.C.

BENEDETTI: quindi oggi lei, e mi permetto di dire, per la prima volta ci sta dicendo che la vostra verifica non è stata a trecentosessanta gradi vi siete esclusivamente limitati a conoscere qual era la situazione dei nostri aerei militari italiani, senza voler accertare oltre...

AVV. DIF. NANNI: dobbiamo sentire... AVV. P.C.

BENEDETTI: ...perché era una competenza...

PRESIDENTE: Avvocato Benedetti... AVV. DIF.

NANNI: siamo tutti molto interessati. PRESIDENTE:

...credo che su questo punto ha risposto. AVV.

P.C. BENEDETTI: va bene. PRESIDENTE: i velivolo

militari italiani e poi hanno interessato anche la N.A.T.O., questa è la risposta. AVV. P.C.

BENEDETTI: senta, allora lei dice: "non era di nostra competenza sapere, conoscere qual era la situazione del traffico aereo vicino al DC9, se ci potevano essere anche altri velivoli militari di altri paesi", e allora Generale perché voi avete chiesto... avete fatto quella verifica attraverso i comandi N.A.T.O.? IMPUTATO FERRI

FRANCO: perché anzitutto lo chiedeva il Gabinetto del Ministro e il Ministro Lagorio penso lo abbia detto anche in quest'aula che lui anche era

preoccupato per interferenze di velivoli N.A.T.O. e... con il traffico civile, perché c'erano state parecchie proteste e questo lo indusse a pensare, anche a lui, lo indusse a pensare a una collisione, quello che invece indusse noi era un'altra ragione, comunque il sospetto della collisione ce l'aveva sia il Ministro che noi, il Gabinetto del Ministro disse che voleva sapere anche la parte N.A.T.O., comunque era anche un nostro pensiero, chiediamo anche alla N.A.T.O., perché? Perché su basi italiane ci stavano anche velivoli N.A.T.O., vedi Aviano, vedi Sigonella, c'era poi la faccenda della Sesta Flotta, che non era ben controllabile e allora chiedemmo direttamente quali erano le notizie e le notizie le abbiamo avute poi il giorno 3. **AVV. P.C. BENEDETTI:** Generale Ferri ma non era una... invece di... o comunque insieme a questo, di fare una verifica con i comandi N.A.T.O., aspettare una risposta, non era a questo punto più immediato chiedere ai nostri radar della Difesa Aerea di dirci qual era la situazione vicino al DC9 in quel momento, cioè per sapere che non c'erano altri aerei militari americani o della N.A.T.O. o della Sesta Flotta perché non vi siete

immediatamente attivati per vedere dai nostri radar della Difesa Aerea a quel punto, dice: "diteci se a prescindere dagli aerei militari italiani c'erano qualcos'altro, qualsiasi altra cosa vicino al DC9 nel momento in cui è scomparso"? IMPUTATO FERRI FRANCO: il telegramma del Terzo R.O.C. non parla di velivoli italiani, parla di situazione aerea vicino al DC9 più o meno nell'orario vicino all'incidente... AVV. P.C. BENEDETTI: e quindi... IMPUTATO FERRI FRANCO: sicché la situazione che dice lei, l'avevamo avuta... AVV. P.C. BENEDETTI: ma aveva... IMPUTATO FERRI FRANCO: ...solo che abbiamo voluto avere degli altri riscontri... AVV. P.C. BENEDETTI: ho capito. IMPUTATO FERRI FRANCO: se non l'avessimo fatti, oggi si direbbe vi siete attenuto solo a quello, no, abbiamo voluto chiedere anche ai diretti interessati, che cosa loro ci dicevano al riguardo, e l'abbiamo chiesto. AVV. P.C. BENEDETTI: quindi, allora lei rispondendomi a quella domanda che le facevo prima, in effetti con il telegramma che le arrivò voi vi eravate messi, diciamo, l'anima in pace, eravate tranquilli sul fatto che non solo aerei militari italiani, ma da quello che si poteva

evincere da quel comunicato tutti, diciamo, tipi di aerei non erano vicino al DC9. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** e Avvocato, guardi noi non è... il fatto che lei dice, mi vuol far dire per forza che noi ci eravamo messi l'anima in pace e stavamo tranquilli non ho capito per che cosa noi avevamo fatto... **AVV. P.C. BENEDETTI:** sul fatto che... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ...avevamo fatto un quesito e... con un... scopo ben preciso che ho detto parecchie volte in questa aula, che era quello del sospetto e di una collisione, sospetto che è avvenuto al Generale Bartolucci, addirittura la sera stessa del 26, ora il fatto che le risposte che abbiamo avute sono solo una risposta a quel quesito, a quella preoccupazione che non significa che ormai sapevamo che non era successo niente, perché qualcosa era successo evidentemente, però non stava a noi sapere cosa era successo chi era il responsabile, chi aveva sparato, chi aveva messo la bomba chi aveva fatto questo e chi aveva fatto quello, non era nostra competenza. **AVV. P.C. BENEDETTI:** vostra competenza era solamente sapere se ci poteva essere stata una qualsiasi collisione? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** no, quello è un nostro sospetto,

non è che sia stata solo la nostra competenza, ci venne quel sospetto volemmo verificare se era possibile o meno. **AVV. P.C. BENEDETTI:** con quella risposta voi vi tranquillizzaste sul fatto... **PRESIDENTE:** beh, questo già ha chiesto più volte e... **AVV. P.C. BENEDETTI:** allora io voglio capire... **PRESIDENTE:** ...questo argomento francamente penso... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...quand'è che loro, quand'è che loro dai risultati che ebbero si tranquillizzarono sul fatto che sicuramente non era stata una collisione, quando? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** quando avemmo quella risposta, quando avemmo la risposta anche del Cincusnavetur, allora, vedemmo che non ci poteva essere stato nessun evento di quel genere, però in seguito ci sono state poi un sacco di analisi radar fra i soluni dei radar, fra Tecnici e supertecnici, cosa che non ero né io e né i miei più stretti collaboratori. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, lei perché il... qual era il sosp... cioè da che cosa era motivato il sospetto del Ministro sul fatto che potesse... ci potesse essere stata una collisione... **PRESIDENTE:** sì, va bene, questo però ha già risposto, perché c'erano state notizie di

interferenze di aerei militari sulle rotte degli aerei civili... AVV. P.C. BENEDETTI: ecco e invece, e il vostro invece qual era? IMPUTATO FERRI FRANCO: come, invece qual era? Quello era... AVV. P.C. BENEDETTI: lei ha detto il Ministro aveva un sospetto motivato da una cosa, noi invece lo avevamo per un altro motivo, ha detto un minuto fa. PRESIDENTE: sì, e già l'ha detto... IMPUTATO FERRI FRANCO: il Ministro ha detto qua, questo posto... PRESIDENTE: ...si erano improvvisamente interrotte le comunicazioni... AVV. P.C. BENEDETTI: ah, ecco, e certo! PRESIDENTE: e questo già lo ha detto più volte. AVV. P.C. BENEDETTI: senta, quindi lei ha detto... ora rispondendo ha detto: "prima con il messaggio arrivato dalla Difesa Aerea e poi con il fax Cincusnaveur, noi ci tranquillizzammo sul fatto che sicuramente non era stata una collisione vero? IMPUTATO FERRI FRANCO: noi in base a queste notizie qua, demmo delle prime notizie al Ministro Lagorio, il quale le chiedeva perché doveva riferire alla Quarta Commissione Difesa del Senato, e demmo le notizie che avevamo in quel momento, che erano quelle che non c'erano esercitazioni, che non c'erano velivoli italiani

vicino al DC9, e che nemmeno la Sesta Flotta diceva che c'era qualcheduno. AVV. P.C.

BENEDETTI: perfetto. IMPUTATO FERRI FRANCO: se ci si crede a quel telegramma, se no, bisogna dimostrare che è un telegramma falso. AVV. P.C.

BENEDETTI: perfetto. Senta, e perché non chiedeste di consultare anche i dati del Radar di Ciampino, Fiumicino? IMPUTATO FERRI FRANCO:

perché noi chiedemmo al R.O.C. e il R.O.C. non aveva nessuna giurisdizione sul Radar di Ciampino, e quindi il R.O.C. ci ha risposto perché quanto riguardava la... AVV. P.C.

BENEDETTI: voi non avevate giurs... ma voi non potevate chiedere a Ciampino, Fiumicino, dateci i dati radar? IMPUTATO FERRI FRANCO: avremmo potuto ma avevamo già quelli della Difesa Aerea, avevamo due radar che avevano battuto quella zona, sia Licola che Trapani che... Trapani e quindi... Marsala cioè e quindi non vedemmo per quale ragione dovevamo chiedere anche quell'altra situazione, altra situazione che poi non so quale possa essere, perché fu fatta solo il plotting del tragitto del DC9, fino al punto in cui è caduto per capire dove esattamente era caduto, perché il fatto del ritrovamento dei relitti non

era connesso e strettamente con... al punto di caduta, perché c'era stato degli sfasamenti fra il punto di caduta, cioè il punto dell'ultima comunicazione e il posto dove sono stati trovati i relitti. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito, quindi, dice: già i dati che avevamo e... erano per noi sufficienti e ci avevamo tranquillizzato sul fatto che non vi era stata nessuna collisione. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ci permisero di dare al Ministro Lagorio le prime notizie al riguardo e ciò che lui fece il giorno 10. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito, senta, lei... **PRESIDENTE:** sospendiamo adesso per dieci minuti, e chiedo scusa, volevo intanto sentire un po' i parere degli Avvocati sulla possibilità di spostare qualche udienza, cioè un paio di udienze di luglio, per esempio dal 10 all'11 sarebbe possibile? **AVV. DIF. NANNI:** l'11 sono occupato a Piazzale Clodio. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** facciamo diversamente quali sono i giorni liberi degli Avvocati ovviamente nelle date in cui non è stata già fissata udienza, da qui fino al 19. **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, purtroppo per quanto mi riguarda soltanto il 18. **AVV. DIF. FILIANI:** no, il 18 no, è impossibile,

il 16. VOCI: (in sottofondo inerenti i rinvii di luglio). PRESIDENTE: sì sì anche perché c'è pure l'Avvocato Bartolo che deve essere... Lei ci ha l'agenda dell'Avvocato... ASSISTENTE AVV. DIF. BARTOLO: io ho l'agenda dell'Avvocato Bartolo, e il 18, temo proprio... adesso comunque lui sta arrivando, quindi poi semmai potete parlarne con lui. VOCI: (in sottofondo inerenti i rinvii di luglio). PRESIDENTE: magari per cortesia se vuole contattare l'Avvocato Bartolo per verificare... ASSISTENTE AVV. DIF. BARTOLO: lo contatto, ma credo stia arrivando, quindi insomma... PRESIDENTE: ah, va bene, deve arrivare allora... ASSISTENTE AVV. DIF. BARTOLO: sì. PRESIDENTE: sospendiamo. (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

AVV. DIF. BARTOLO: Presidente, chiedo scusa, se può dare atto a verbale che... PRESIDENTE: sì sì, è arrivato l'Avvocato Bartolo. Va bene, allora prego Avvocato Benedetti! AVV. DIF. NANNI: Presidente, il problema del calendario lo facciamo alla fine? PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. NANNI: va bene. PRESIDENTE: sì sì. AVV. P.C. BENEDETTI: senta Generale, quando terminò la vostra verifica sia, diciamo nazionale, sia

internazionale con la richiesta alla Sesta Flotta e ai comandi N.A.T.O.. PRESIDENTE: non si sente, per cortesia, più forte parli! AVV. P.C.

BENEDETTI: quando terminò la vostra verifica, sia, diciamo a livello nazionale e sia invece per quanto riguarda aerei N.A.T.O., aerei della Sesta Flotta. IMPUTATO FERRI FRANCO: ha finito? AVV.

P.C. BENEDETTI: sì sì. IMPUTATO FERRI FRANCO: eh, ho detto la verifica in che cosa è consistita quando abbiamo avuto... cioè della richiesta prima a voce dei comandi di regione se tutti...

AVV. P.C. BENEDETTI: quando terminò diciamo, tutto questo quando terminò? IMPUTATO FERRI FRANCO: e... dopo il giorno 3 certamente. AVV.

P.C. BENEDETTI: il 3 con il... IMPUTATO FERRI FRANCO: dopo il giorno 3. AVV. P.C. BENEDETTI: con il telegramma... IMPUTATO FERRI FRANCO: del Cincusnaveur. AVV. P.C. BENEDETTI: ho capito. Quindi, diciamo, voi con quel telegramma appuraste che non vi erano aerei americani e... IMPUTATO FERRI FRANCO: della Sesta Flotta. AVV.

P.C. BENEDETTI: della Sesta Flotta e che il... con il messaggio di cui abbiamo parlato prima che intorno al DC9, non vi erano altri aerei. Io le chiedo, lei ricorda se nel luglio di quell'anno

voi inviate e... personale dell'Aeronautica Militare, lei personalmente ricorda se inviò personale dell'Aeronautica Militare a verificare pezzi di aereo o riguardanti un aereo in Sicilia?

IMPUTATO FERRI FRANCO: sì, e... nei primi giorni di luglio adesso non ricordo esattamente la data, lei la sa? **AVV. P.C. BENEDETTI:** potrebbe essere il 4 luglio? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, ecco sì.

Il 4 luglio poiché erano venute sulla stampa parecchie voci di pezzi di altre velivoli che erano stati trovati, eccetera eccetera, pensammo che sarebbe stato bene fare una verifica e... da parte nostra e allora inviai sia il... un rappresentante del Secondo Reparto che era il Colonnello Bomprezzi che era quello... il Capoufficio proprio della... che era competente per i mezzi aerei stranieri quindi poteva riconoscere se c'era qualche cosa di qualche velivolo straniero e sia il Colonnello Argiolas della sicurezza al volo perché poteva e... dedurre, era il più competente per stabilire se qualche pezzo poteva essere attribuito a velivoli, e andarono insieme al Maresciallo dei Carabinieri Zecchini, credo, andarono a Boccadifalco, però trovarono che già molta roba

era stata già incassata, fecero un verbale, me lo fecero vedere e questo fu mandato anche al Gabinetto del Ministro e adesso non ricordo bene se anche al S.I.S.M.I. o no, comunque il Ministro e... il Gabinetto del Ministro e... ebbe notizia di questo fatto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** e lei ricorda in modo più preciso, la finalità del viaggio, cioè appurare di che cosa si trattava ma riguardo a cosa, in merito a cosa, all'incidente del DC9, cioè... c'era un... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì sì, si parla di incidente del DC9, perché il 4 luglio... **AVV. P.C. BENEDETTI:** e si ricorda che cos'era questo... questo oggetto che doveva essere controllato, verificato? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** no, non me lo ricordo questo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, le chiedo a questo punto, se voi già due o tre giorni dopo avevate ricevuto dalla Difesa Aerea, diciamo, l'attestazione che vi era, non vi erano anomalie e... uno scenario tranquillo non vi erano aerei intorno al DC9, e poi anche la Sesta Flotta vi aveva detto che non vi erano aerei americani in quella zona, come mai sentiste la necessità comunque di inviare personale altamente qualificato da quello che lei ci sta dicendo a verificare l'ipotesi della

collisione, perché appunto come prova ulteriore si voleva essere sicuri che non ci fossero altri pezzi di altri velivoli insieme a quelli del DC9, qualche cosa mi sembra che fu trovato, ma però non apparteneva né a velivoli, né a jet, né a velivoli militari. **AVV. P.C. BENEDETTI:** quindi, diciamo, le notizie che avevate avuto dalla Difesa Aerea e quella che avevate avuto dai comandi N.A.T.O., comunque non vi avevano tranquillizzato, cioè voi ancora mantenevate il sospetto che vi potesse essere... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** visto che c'erano state quelle notizie, ci sembrò doveroso verificare di persona che cosa ci stava lì. **AVV. P.C. BENEDETTI:** quindi le ripeto la domanda, le informazioni che avevate avuto non vi avevano del tutto tranquillizzato, avevate comunque sempre il sospetto che potesse essere avvenuto qualcosa? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** no, noi non c'era rimasto quel sospetto all'annuncio da parte della stampa o di qualcuno che aveva detto che erano stati trovati altri pezzi, volemmo andare a vedere e infatti non fu trovato niente di... che potesse essere attribuito a velivoli militari italiani o americani. **AVV. P.C. BENEDETTI:** e addirittura,

diciamo, voleste andare a vedere inviando personale alti Ufficiali dell'Aeronautica addirittura da Roma. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** e da dove dovevano andare, scusi? **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, poteva esserci personale di Palermo, poteva esserci personale... altro personale che andava a visionare questi oggetti. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ho detto quali erano le qualifiche dei due Ufficiali che sono andati... **AVV. P.C. BENEDETTI:** eh, infatti ho detto alti ufficiali. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** uno era la sicurezza al volo che aveva partecipato a molte inchieste circa incidenti di ruolo, ciò che poteva essere un'esperienza che non apparteneva a qualcuno che stava a Palermo o giù di lì. L'altro era il Capo dell'Ufficio che conosceva tutti i mezzi stranieri o perlomeno che poteva conoscerli e anche qui e... non c'era assicurazione che in periferia ci fosse stato qualcuno all'altezza di fare quei riconoscimenti. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, lei ricorda se anche il 12 agosto lei ordinò a personale dell'Aeronautica Militare di andare a visionare un oggetto a Isola delle Femmine? Ritrovato... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** di andare a visionare? **AVV. P.C. BENEDETTI:**

ritrovato a Isola delle Femmine, in Sicilia sempre. IMPUTATO FERRI FRANCO: sì, ho già risposto a questa domanda, credo al Dottor Roselli, non so se lei era presente o se devono ripetere quello che ho detto... AVV. P.C. BENEDETTI: no, no, io solo se lei ricordava l'episodio. IMPUTATO FERRI FRANCO: sì sì, ricordo l'episodio. AVV. P.C. BENEDETTI: e le chiedo anche in questo caso, quindi, diciamo il 4 luglio lei mi ha risposto: "e c'è ancora... permaneva poteva esserci qualche dubbio, quindi... comunque volevamo avere... sì sì, volevamo avere la sicurezza anche se no, diciamo, tendevamo oramai ad escluderlo, però volevamo verificare anche..."... AVV. DIF. FILIANI: no, ha detto un'altra cosa Presidente, ha detto: "poiché c'erano notizie sulla stampa abbiamo sentito l'esigenza..."... AVV. P.C. BENEDETTI: esatto. AVV. DIF. FILIANI: è diverso. AVV. P.C. BENEDETTI: anche il 12 agosto nonostante ci fossero... diciamo nonostante voi foste tranquilli, sereni, non... non era successo nulla, sentiste questa esigenza? IMPUTATO FERRI FRANCO: sì, e... non so lei che cosa avrebbe fatto al nostro posto, quando viene la notizia

che è stato reperito a Isola delle Femmine un casco da Pilota con sopra scritto una certa... un certo nome e... un casco da Pilota di reattore... logico che vorremo andare a vedere di che si trattava e invece e... non era un casco di Pilota da reattore era una semplice cuffia di quelle usate dai movieri che indicano... danno le indicazioni ai velivoli sulle portaerei e cosa che... cuffia che ripeto io non ho visto, non ho visto quando sono stato interrogato mi è stato chiesto se l'aveva mai visto, io ho risposto: "no" e avevo detto la verità, perché fu presa solo una fotografia insieme a un altro kit di VRN PC. **AVV. P.C. BENEDETTI:** mi scusi Generale, ma perché voi ricollegaste la presenza di questo casco al DC9? Cioè non poteva essere un casco abbandonato, lasciato, caduto... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ma chi gli ha detto che noi abbiamo per forza collegato al DC9? **AVV. P.C. BENEDETTI:** ah, quindi voi... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** hanno detto: hanno trovato un casco, vedete di che si tratta, abbiamo mandato qualcuno a vedere di che si trattava era una... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ah, quindi... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ...cretinaggine che fosse un casco da Pilota e la cosa è finita

lì. AVV. P.C. BENEDETTI: quindi voi il 12 agosto non avete collegato al DC9, il casco. IMPUTATO FERRI FRANCO: non era necessario collegarlo... AVV. P.C. BENEDETTI: no, io Generale... IMPUTATO FERRI FRANCO: ...è stato trovato un casco a mare e... si... dice che... AVV. P.C. BENEDETTI: ...io non le ho chiesto... IMPUTATO FERRI FRANCO: ...vedete di che si tratta. AVV. P.C. BENEDETTI: io non le ho chiesto se era necessario, io le ho chiesto: "voi lo avete collegato al DC9?". IMPUTATO FERRI FRANCO: non era necessariamente collegabile al DC9. AVV. P.C. BENEDETTI: e Presidente, io non so cosa, io le chiedo... non le sto chiedendo se era necessario io le chiedo voi lo collegaste al DC9, mandaste questa gente da Roma, perché l'avevate collegato al DC9? IMPUTATO FERRI FRANCO: no, e... le risponderai di no... AVV. P.C. BENEDETTI: no, quindi voi... IMPUTATO FERRI FRANCO: perché... AVV. P.C. BENEDETTI: ...diciamo, qualsiasi oggetto di tipo aeronautico veniva ritrovato in mare voi mandavate il... due persone, due alti Ufficiali dell'Aeronautica Militare da Roma a controllare che cos'era. IMPUTATO FERRI FRANCO: guardi che quello era un periodo e la cosa fu riconosciuta

anche dal Dottor Salvi durante il mio interrogatorio, era un periodo in cui ci stavano continue segnalazioni di pezzi che furono trovati qua e là con riscontri poi da parte della stampa che tambureggiava queste notizie e faceva delle altre ipotesi semplicemente da parte loro, ipotesi loro e allora era logico che noi cercassimo di capire di che cosa si tratta. AVV. P.C. BENEDETTI: e quindi collegavate il casco con il DC9, visto che... IMPUTATO FERRI FRANCO: no, perché? Perché dovevamo collegarlo. AVV. P.C. BENEDETTI: ma mi scusi, la stampa faceva continue illazioni, in merito a questi ritrovamenti e lei faceva sul DC9, lei dice che a seguito di queste illazioni sulla stampa mandate del personale da Roma a visionare gli oggetti, lei sto chiedendo visto che lei dice che conseguenza di queste illazioni sulla stampa, lei fate perché si riferisce alla caduta del DC9, lei sto chiedendo non mi sembra ci sia niente di... IMPUTATO FERRI FRANCO: o qualsiasi altro fatto che poteva essere successo. AVV. P.C. BENEDETTI: e qual era l'altro fatto che poteva essere... IMPUTATO FERRI FRANCO: eh, di altri incidenti, di velivoli che erano caduti e... AVV. P.C. BENEDETTI: e qual era il 12

agosto dell'80 oltre al DC9, il velivolo che era caduto, mi scusi? IMPUTATO FERRI FRANCO: mah... non necessariamente quel casco era un casco che era stato perso o si era trovato in mare in quel periodo, poteva stare in mare da tre o quattro anni. AVV. P.C. BENEDETTI: quindi se dopo tre anni, veniva trovato un altro casco e... voi comunque mandavate Sidoti... IMPUTATO FERRI FRANCO: ma infatti Avvocato quando... AVV. P.C. BENEDETTI: ...Bomprezzi e Sidoti, cioè colui che in quel momento era il reggente perché mi sembra il Generale Tascio non ci fosse... IMPUTATO FERRI FRANCO: sì. AVV. P.C. BENEDETTI: ed è reggente del S.I.O.S. e il Colonnello se non sbaglio Sidoti, voi li mandate da Roma a visionare qualsiasi reperto che fosse trovato in qualsiasi periodo anche a prescindere se vi erano stati incidenti, voi mandate sempre persone da Roma a... IMPUTATO FERRI FRANCO: no, abbiamo mandato solo quella volta. AVV. P.C. BENEDETTI: no, sono già due le volte, mi scusi Generale... IMPUTATO FERRI FRANCO: no, la prima volta era una visione generale di tutto il materiale recuperato no? AVV. P.C. BENEDETTI: no. IMPUTATO FERRI FRANCO: la seconda volta invece era per il... caso

specifico del casco. **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, mi scusi Generale, le contesto allora questo fatto, la prima volta il 4 luglio non era un ricognizione generale del materiale, si... sono andati il... sempre se non sbaglio Bomprezzi... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** e Argiolas. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...e Argiolas esclusivamente a verificare il seggiolino eiettabile di un F104 a quello che scrive almeno il Colonnello Argiolas sulla sua agenda sequestrata, se poi volete... **AVV. DIF. NANNI:** usiamo una indicazione più precisa magari. **AVV. P.C. BENEDETTI:** sì, assolutamente sì, l'indicazione più precisa è l'agenda sequestrata il 7 dicembre 1995 sotto la data del 3 luglio, c'è scritto... ce l'ho qui se vuole, 3/07, "Melillo devo andare domani a Punta Raisi con Ufficiale S.I.O.S. per verificare attendibilità, notizie di possibile collisione con velivolo americano - tra parentesi - trovato seggiolino eiettabile... - eie, se... non leggo bene, - eiettabile di F4 - trattino - Bomprezzi", quindi Generale non era una verifica generale sul materiale ritrovato, era una verifica... **AVV. DIF. NANNI:** l'Avvocato di Parte Civile conosce anche il rapporto stilato poi a seguito di quel

sopralluogo? **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, io non ho chiesto Avvocato il seguito, io ho chiesto...

AVV. DIF. NANNI: no, il problema è questo Presidente, io le contesto che il significato di quella missione è questo, ora io non ho motivi per mettere in dubbio che l'Avvocato Benedetti sappia quale fosse il significato, probabilmente lui c'era insomma, lo ha deciso lui non lo so, però indicare un documento e trarne la conseguenza mi sembra un po', come posso dire, incompleto ed ecco perché ho chiesto ma conosce anche il rapporto stilato all'esito di quel sopralluogo, perché il rapporto che scrivono questi Ufficiali quando tornano dalla missione evidentemente spiega che cosa sono andati a fare, cosa ha visto, eccetera, dopo di che se io dico a qualcuno vai a vedere i materiali, mi sembra che ci sta pure un seggiolino e a me mi rimane colpito il seggiolino e scrivo sulla mia agenda seggiolino è un conto, però la vera finalità della missione probabilmente la troviamo sul rapporto. **PRESIDENTE:** va be', ma il rapporto è successivo... **AVV. DIF. NANNI:** certo. **PRESIDENTE:** ...questo intanto è l'annotazione... **AVV. DIF. NANNI:** Presidente... **PRESIDENTE:** ...di Argiolas

sulla... quindi non... **AVV. DIF. NANNI:** ho parlato troppo e non mi sono fatto capire, non può contestare che non è vero quello che dice il Generale Ferri sulla base di un'annotazione parziale sull'agenda di uno dei due partecipanti al rapporto, perché a questo punto si deve prendere il rapporto in cui quell'Ufficiale riferisce che cosa c'è andato a fare e che cosa ha trovato una volta che c'è andato, io contesto, io mi oppongo al fatto che un Avvocato di Parte Civile dica: "no, non è così le contesto che sull'agenda c'è scritto questo e quindi non è così", no questa è una sua interpretazione, e allora se vogliamo dire il vero significato leggiamo l'agenda, leggiamo il rapporto e leggiamo gli articoli di stampa che posso esibire anche alla Corte, se vogliamo capire il significato, se invece gli dice: "e allora come si spiega l'annotazione?" è un altro discorso, io mi oppongo... **PRESIDENTE:** sì, e infatti io la intendo in questo modo, poiché... **AVV. DIF. NANNI:** perfetto. **PRESIDENTE:** ...Argiolas ha scritto sulla sua agenda in particolare il seggiolino eiettabile F104, ecco... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ma lo scopo non era solo quello

però. **PRESIDENTE:** ecco, appunto. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** che lui abbia scritto solo quello è una cosa. **PRESIDENTE:** ecco, e quindi risposta appunto di cosa invece lei sapeva che si trattava ora il seggiolino del F104, può rispondere Generale, cioè lei ha parlato del materiale... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, evidentemente fra le segnalazioni ci stava pure questa del sediolino, però la visita che hanno fatto quei due Ufficiali non era circoscritta solo a quella voce ma è stata una cosa generale e questo si vede dal rapporto, come diceva l'Avvocato Nanni, dal rapporto che è stato fatto sulla visita, rapporto che fu mandato anche al Ministro, anzi al Gabinetto del Ministro diciamo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** conclusivamente Generale su questo punto, lei ha detto che il 28 e poi nei giorni successivi avevate avuto quel tipo di informazioni dai dati radar della Difesa Aerea, poi anche dalla Sesta Flotta dei comandi N.A.T.O. e non vi era nulla, io voglio capire perché in due circostanze diverse, nonostante questi dati assolutamente pacifici voi avete sentito la necessità di inviare due altri Ufficiali dell'Aeronautica a visionare questi reperti visto

che eravate assolutamente tranquilli che non era successo nulla, questo non si comprende, se lei me lo vuole spiegare. **PRESIDENTE:** su questo ha già risposto Avvocato Benedetti, scusi, ha già risposto quindi è inutile che ora ripetiamo le domande, ha risposto, nelle trascrizioni lei troverà che già il Generale Ferri ha risposto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente su quella del 12 ha detto, diciamo così, che non era neanche collegabile al DC9 ma era stato mandato... erano stati... **GIUDICE A LATERE:** era un periodo in cui vi erano continue... **AVV. P.C. BENEDETTI:** in cui erano... **GIUDICE A LATERE:** (voce lontana dal microfono). **AVV. P.C. BENEDETTI:** e che non era necessariamente collegabile al DC9. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** eh, così è. **AVV. P.C. BENEDETTI:** conferma? **PRESIDENTE:** per quanto riguardava invece... il 4 luglio ha detto che sembrava doveroso andare a verificare. **AVV. P.C. BENEDETTI:** conferma Generale? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì sì, come ha detto il Signor Presidente. **AVV. P.C. BENEDETTI:** va bene, senta, lei sa se il S.I.S.M.I. si interessò alla vicenda di Uscita? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** se il S.I.S.M.I.? **AVV. P.C. BENEDETTI:** si interessò

alla vicenda di Ustica e perché? Se sì perché?

IMPUTATO FERRI FRANCO: non so perché, so che chiese qualche cosa al nostro Secondo Reparto il quale gliel'ha dato, sono stati uno o due casi che io conosco. **AVV. P.C. BENEDETTI:** e lei non chiese i motivi di questo interessamento?

IMPUTATO FERRI FRANCO: no, perché io non rientravo nelle competenze del S.I.S.M.I. che dipendeva direttamente dal Ministro non ci avevo nessun rapporto io diretto con il S.I.S.M.I..

AVV. P.C. BENEDETTI: ma mi scusi, chi glielo disse che il S.I.S.M.I. aveva richiesto informazioni sul disastro di Ustica? **IMPUTATO**

FERRI FRANCO: il Capo del Secondo Reparto. **AVV.**

P.C. BENEDETTI: e lei non chiese al Capo del Secondo Reparto, a prescindere dalle conoscenze, dice: "ma come mai il S.I.S.M.I. si interessa a questa vicenda visto che lei sapeva che non vi era nulla di strano, nulla di anomalo - dice - come mai si interessa, perché"? **IMPUTATO FERRI**

FRANCO: no, non vedo perché dovevo chiedere come mai il S.I.S.M.I. si interessava, le competenze del S.I.S.M.I. le sapeva lui, le ragioni... **AVV.**

P.C. BENEDETTI: lei non... **IMPUTATO FERRI FRANCO:**

le ragioni palesi o reconditi per cui si

interessava di qualche cosa non... AVV. P.C.

BENEDETTI: non le inter... IMPUTATO FERRI FRANCO:

non le sapevo e probabilmente non le sapeva

nemmeno il Capo del Secondo Reparto. AVV. P.C.

BENEDETTI: non le interessò, non ebbe la

curiosità di sapere come mai... IMPUTATO FERRI

FRANCO: no, non ero curioso, avevo tante altre

cose da fare che essere curioso. AVV. P.C.

BENEDETTI: come mai il Servizio Segreto che si

occupa della sicurezza diciamo italiana non...

non le interessò come mai... IMPUTATO FERRI

FRANCO: no, caso doveva interessare il Ministro

che era il diretto superiore del S.I.S.M.I.. AVV.

P.C. BENEDETTI: ho capito. Senta, lei conosceva

il Generale Mangani? IMPUTATO FERRI FRANCO:

Mangani? AVV. P.C. BENEDETTI: sì, Mangani scusi!

IMPUTATO FERRI FRANCO: sì, era il Comandante del

R.O.C. all'epoca dei fatti. AVV. P.C. BENEDETTI:

ma aveva un'amicizia, una conoscenza profonda con

lui oppure era... IMPUTATO FERRI FRANCO: beh, era

profonda, lui era... eravamo stati tutti e due al

Terzo Stormo Caccia e io comandavo il gruppo, il

Ventottesimo Gruppo, lui era arrivato... era

Tenente penso, Comandante... era arrivato

dall'Accademia, fece il passaggio sull'RF... AVV.

P.C. BENEDETTI: eravate soliti vedervi, sentirvi, telefonarvi? IMPUTATO FERRI FRANCO: no. AVV. P.C. BENEDETTI: senta... IMPUTATO FERRI FRANCO: il R.O.C., Avvocato, non dipendeva dallo Stato Maggiore... AVV. P.C. BENEDETTI: no no, ma io... IMPUTATO FERRI FRANCO: dallo Stato Maggiore non dipendeva nessuno... AVV. P.C. BENEDETTI: no no. IMPUTATO FERRI FRANCO: il R.O.C. dipendeva dalla Regione, dal Comandante di Regione, sicché caso mai Mangani colloquiava con il suo Comandante di Regione. AVV. P.C. BENEDETTI: no, ma io le ho chiesto se avevate una conoscenza personale diciamo più che altro. IMPUTATO FERRI FRANCO: sì sì, lo conoscevo, come conoscevo tante altre persone, mica era l'unico. AVV. P.C. BENEDETTI: senta e quando... quanto seppe per la prima volta la circostanza che il Generale Rana si era interessato di questa vicenda, era andato negli Stati Uniti, eccetera, eccetera? IMPUTATO FERRI FRANCO: e questo l'ho saputo quando già stavo in pensione da un bel po', da quando fu detto... non mi ricordo se al "Telefono Giallo" o in qualche altra occasione, fu detto per una intervista che diede... che diede il Ministro Formica a qualcheduno che disse che lui aveva saputo da

Rana che non era opportuno, quindi non è che non fosse vero, non potesse essere... non era opportuno insistere sul... sul coso strutturale, sulla... **AVV. P.C. BENEDETTI:** cedimento strutturale. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sul cedimento strutturale ma si doveva pensare anche a un missile, questo l'ho saputo dopo, non ho avuto mai cognizioni... di questo Rana a me non ha detto mai niente, anche se veniva spesso allo Stato Maggiore a prendersi il caffè ma non mi ha mai detto niente di questo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** né mi ha detto mai niente Formica, né l'hanno detto al Governo... al Capo del Governo, né l'hanno detto alla Commissione Luzzatti, né l'hanno detto alla Magistratura. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, quindi... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** e i Ministri fanno giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica, anche io come militare ho prestato giuramento alla Repubblica e quindi se manco pago, i Ministri addirittura giurano nelle mani del Presidente della Repubblica. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, quindi lei conferma quello che ha detto poc'anzi, se lo ricorda meglio, perché lei lo ha riferito anche al Giudice Priore che la

prima volta lo apprese da "Telefono Giallo",
dalla trasmissione "Telefono Giallo"? **IMPUTATO**
FERRI FRANCO: ripeto, non mi ricordo esattamente,
comunque io stavo già... **AVV. P.C. BENEDETTI:**
perché lei a pagina 159 sempre
dell'interrogatorio con il Giudice Priore lei
dice che lo apprese da "Telefono Giallo".
IMPUTATO FERRI FRANCO: è probabile lì. **AVV. P.C.**
BENEDETTI: ho capito. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** non
lo posso giurare, adesso dico che non me lo
ricordo, comunque l'ho appreso quando già stavo
in pensione da un bel po', io sono andato in
pensione nel 1983. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho
capito. Senta, un'ultima domanda, secondo la sua
esperienza di Polita è possibile che il Pilota
del Mig abbia usato - mi scusi il bisticcio di
parole - l'autopilota per tragitto così lungo?
IMPUTATO FERRI FRANCO: e... io non sono un Pilota
collaudatore, ero un Pilota normale, un Pilota da
Caccia, ma un Pilota normale, abbiamo sentito già
però e... degli autorevoli collaudatori e... sia
tecnici che Piloti collaudatori, i quali hanno
detto che era possibile, ciò che non era
possibile era invece che il velivolo sia andato
avanti per molto tempo in secondo règime. **AVV.**

P.C. BENEDETTI: senta, ma a lei... lei all'epoca, prima di ascoltare queste persone che lei ha citato in dibattimento, la cosa la insospettì o le sembrò plausibile? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** che cosa scusi? Che si fosse usato il... **AVV. P.C. BENEDETTI:** il fatto che fosse stato usato l'autopilota per un periodo di tempo così lungo. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ma non sapevo che avessero usato il Pilota per un tempo così lungo, perché della faccenda se ne occupò la Commissione di Inchiesta e... mista nominata dal... dallo Stato Maggiore con la cosa del Ministro che diede come incarico il Colonnello Ferracuti ed era una Commissione mist... italo-libica, così come avevano chiesto i libici al Ministero della... **AVV. P.C. BENEDETTI:** quindi lei all'epoca non lo sapeva. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** no, non ricordo, non ricordo di aver saputo questa faccenda del... **AVV. P.C. BENEDETTI:** e allora... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ...dell'autopilota. **AVV. P.C. BENEDETTI:** non vuole essere una contestazione ma un aiuto per vedere se lei a questo punto ricorda, a pagina 124, sempre dello stesso verbale, lei dice al... tre, quattro, cinque, sei e sette, settimo rigo, settimo, ottavo rigo, "i libici anche per,

non so se per salvare la faccia o perché gli conveniva o perché la verità invece propendevano - penso che sia propendevano - sul fatto che questo non si era sentito bene, il che lasci anche perplessi sulla faccenda dall'autopilota che controlla l'autopilota per un percorso così lungo". **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, è una perplessità, è un dubbio e non è una certezza...

AVV. P.C. BENEDETTI: no no... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** è una perplessità che viene da una considerazione, dice, ma è possibile che l'autopilota sia andato avanti per tanto tempo.

AVV. P.C. BENEDETTI: va bene, grazie! **IMPUTATO FERRI FRANCO:** prego! **AVV. P.C. BENEDETTI:**

nessun'altra domanda. **PRESIDENTE:** Avvocato Marini? **AVV. P.C. MARINI:** sì, pochissime domande Generale, lei ha fatto riferimento nel corso del suo... dell'udienza in cui ha avuto inizio il suo esame alla circostanza che erano pervenute denunce di invasione delle aerovie civili da parte di velivoli militari, ricorda questa circostanza, vuole che le legga la sua frase?

IMPUTATO FERRI FRANCO: sì, è una preoccupazione specialmente del Ministro. **AVV. P.C. MARINI:** sì.

Prima del 27 giugno '80 lei ricorda da chi siano

venute queste segnalazioni, queste denunce?

IMPUTATO FERRI FRANCO: no, non me lo ricordo specificamente. **AVV. P.C. MARINI:** ricorda se

erano comunque frequenti, numerose? **IMPUTATO**

FERRI FRANCO: ma è un periodo in cui molto spesso

i velivoli civili denunciavano queste

interferenze di velivoli militari, ciò preoccupò

molto il Ministro che poi credo prese la

decisione di ordinare che le esercitazioni

fossero fatte in distanza dalla aerovie, in modo

da evitare qualsiasi interferenza. **AVV. P.C.**

MARINI: ma questa decisione del Ministro la

collocare nel tempo? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** no,

non me la ricordo. **AVV. P.C. MARINI:** prima o dopo

il... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** mi ricordo che lui

era molto sensibile a questo argomento ma non le

so dire quando decise poi di... **AVV. P.C. MARINI:**

se prima o dopo il disastro di Ustica? **IMPUTATO**

FERRI FRANCO: non me lo ricordo. **AVV. P.C.**

MARINI: lei ricorda se comunque lo Stato Maggiore

svolse qualche verifica qualche accertamento in

ordine alle segnalazioni pervenute di

avvistamenti da parte degli... dei Piloti degli

aerei civili, di velivoli militari? **IMPUTATO**

FERRI FRANCO: no, quello che io ricordo, perché

fui interessato personalmente, era di una segnalazione di evento di pericolo e non di... near collision come sta scritto nell'Ordinanza, perché non è affatto vero, una segnalazione di pericolo fatta da un velivolo dell'"Alitalia", credo AZ11 22 o qualche cosa di molto simile, che disse che sorvolando la zona di mare, proprio e... nel centro del Tirreno aveva, il Pilota, il secondo Pilota che ricordo era un ex terzino della Lazio, Martini, dissero che aveva sentito degli spari, come degli spari di cannone e aveva avvertito delle vibrazioni, questa cosa qua non fu avvertita da nessuno dei passeggeri, il Comandante Morabito, che era il Comandante di questo velivolo, disse che aveva sentito queste vibrazioni, comunque non mise nemmeno le mani sul volantino, che è una reazione istintiva di ogni Pilota che vede se c'è qualche cosa che non va, perché stava sull'autopilota, dalla scatola nera risultò poi che aveva perso parecchi... più di mille piedi di quota in discesa e non se ne era accorto, furono fatte delle verifiche circa eventuali suoni pervenuti a livello del mare, perché effettivamente nella zona c'era una esercitazione aeronavale con tiri a fuoco reale

contro bersagli navali, però a bassissima quota, e il Comandante Morabito, lui stesso, io invitai spesso il... un alto funzionario di "Civilavia" di sentire questo interrogatorio del Comandante Morabito, disse che lui aveva avvertito questo fatto qua, quando era arrivato a Palermo l'aveva detto al Caposcalo e il Caposcalo subito aveva inscenato, Morabito dice esattamente e si può vedere la relazione, dice esattamente: "la sceneggiata", vale a dire e... esaltò questo problema facendo fare il... la segnalazione di evento di pericolo, risultò dalla... dalla Commissione che io ho presieduto di inchiesta su questo fatto, risultò che molto probabilmente era dovuto quel... quei rumori, vibrazioni che aveva sentito lui erano dovute a fenomeni di e... cose dell'ossigeno nella... nel velivolo, di pressurizzazione, di pressurizzazione oppure di carico messo male che magari si era spostato quando lui e... è sceso e non se ne era accorto, autorevoli studiosi, anche nel campo dell'acustica, dimostrarono che non poteva a quella quota sentire le cannonate che avvenivano a livello del mare ma poteva sentire solamente un leggero brusio che si sommava al rumore normale

di cabina, questo è il fenomeno di questo evento di pericolo che ripeto non era near collision come è stato scritto, non so se ho risposto alla sua domanda. **AVV. P.C. MARINI:** sì sì, Generale perfettamente, quindi questa segnalazione di evento di pericolo dei Piloti Morabito, Martini provocò l'insediamento di una Commissione... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, il Ministro... **AVV. P.C. MARINI:** ...d'Inchiesta. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** il Ministro nominò una Commissione, mi fece Presidente di questa Commissione... **AVV. P.C. MARINI:** e lei era il Presidente. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ...parteciparono sia dei Tecnici, sia Piloti e dopo un certo periodo, che non mi ricordo quanto fu, facemmo una relazione che fu consegnato al Ministro, non ho mai saputo poi... **AVV. P.C. MARINI:** l'esito. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ...che cosa... **AVV. P.C. MARINI:** ma oltre a questa segnalazione Morabito/Martini, le altre denunce di invasioni di aerovie da parte... da aerovie civili da parte di velivoli militari identificati o meno hanno provocato, non dico una Commissione d'Inchiesta, ma attività di verifica, attività di indagine? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, che io ricordo qualcheduno che aveva visto dei

lampi strano come quasi dei fulmini, lei sa che ci stanno i fulmini circolari o i fulmini orizzontali, no, aveva visto qualche cosa per cui fu fatta una verifica specie con il servizio meteorologico, però sono ricordi molto labili, ricordavo bene il fatto del Morabito perché sono stato implicato personalmente. **AVV. P.C. MARINI:** e quelle verifiche ulteriori relative ad altri episodi non furono quindi svolte da lei personalmente? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** no, da me personalmente no. **AVV. P.C. MARINI:** dallo Stato Maggiore? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** però fu risposto poi quello che era risultato ogni volta, però non le so dire né quanti casi, né a chi ha risposto, né che cosa fu segnalato e che cosa fu risposto. **AVV. P.C. MARINI:** comunque se ne occupò qualcuno dello Stato Maggiore? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** e... si chiedeva all'I.T.A.V. delle spiegazioni oppure alle regioni, delle spiegazioni che poi loro davano e penso fosse o il Quinto Reparto o il Primo Reparto a rispondere al Gabinetto del Ministro di queste... degli esiti di quelle verifiche che fece... facevano lo Stato Maggiore di volta in volta. **AVV. P.C. MARINI:** e invece segnalazioni di invasione di aerovie civili sono

mai arrivate di provenienza militare, N.A.T.O., Aeronautica Militare Italiano, paesi alleati in genere? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** non me lo ricordo Avvocato, direi una bugia, credo di no, ma non me lo ricordo. **AVV. P.C. MARINI:** Generale un altro argomento brevemente, lei ha già spiegato più volte che l'ipotesi di collisione fu formulata tra il 27 e il 28 giugno da lei e dal Generale Bartolucci parallelamente, separatamente, individualmente all'inizio e poi a seguito nel briefing insieme fondata soprattutto sulla... perché la fondavate entrambi sulla perdita improvvisa di un aereo in quota a venticinquemila... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sissignore. **AVV. P.C. MARINI:** la mancata segnalazione di allarme da parte del Pilota era per voi un elemento che non smentiva questa ipotesi? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** no, non la smentiva caso mai la... **AVV. P.C. MARINI:** la confer... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** la rafforzava. **AVV. P.C. MARINI:** la convalidava. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** perché dava l'indicazione che il Pilota non aveva avuto nessun tempo a disposizione per chiedere aiuto o per segnalare una situazione di pericolo ai fini di un eventuale soccorso e

quindi era stato un fatto immediato, subitaneo avvenuto in quota e questo faceva pensare allora a una collisione, sembrava l'ipotesi più attendibile in relazione alle prime notizie che si erano sapute circa le circostanze dell'incidente. **AVV. P.C. MARINI:** nella sua esperienza di Vice Capo di Stato Maggiore... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** Sottocapo e non Vice Capo. **AVV. P.C. MARINI:** chiedo scusa, di Sottocapo di Stato Maggiore e di comunque Generale e ancora prima Pilota, è mai avvenuta... ha mai avuto notizia di una collisione di un velivolo... tra un velivolo civile e un velivolo militare? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** e... le dirò di sì, però non mi chieda troppi particolari, era avvenuto proprio nella zona qua di Roma che un Caccia italiano si scontrò con un velivolo ma molti, molti anni prima eh, molti, molti anni prima, si scontrò con un velivolo civile, il velivolo civile cadde, il Pilota riuscì a lanciarsi con il paracadute, adesso non mi sovviene il nome, ma si chiamava... **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO FERRI FRANCO:** prego? **AVV. DIF. FILIANI:** Savorelli. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** Savorelli bravo, e che allora penso fosse o Tenente o Capitano, e questo

me lo ricordo, questo fatto qua, perché il povero Savorelli fu... fu proprio bersagliato in tutto e per tutto e poi invece fu dimostrato dall'inchiesta che non è che avesse colpa ma in effetti c'era stata questa interferenza di due traiettorie, quella del Caccia e quella del velivolo civile che non era imputabile a lui.

AVV. P.C. MARINI: il velivolo civile ricorda il tipo? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** no, non me lo

ricordo. **IMPUTATO TASCIO ZENO:** (voce lontana dal microfono). **AVV. P.C. MARINI:** glielo sta

suggerendo il Generale Tascio. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** non me lo ricordo. **IMPUTATO TASCIO ZENO:**

Viscount... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** Viscount.

VOCI: (in sottofondo). **PRESIDENTE:** il Generale Tascio ha detto Viscount... **AVV. DIF. BARTOLO:** se mi consentite diciamo pure l'anno Presidente.

IMPUTATO FERRI FRANCO: Viscount è probabile, non me lo ricordo. **AVV. DIF. BARTOLO:** mi sembra che

fosse il 1958. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ricordo questo fatto qua, perché fu... **AVV. P.C. MARINI:**

comunque quella collisione portò alla perdita di entrambi gli aerei? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì sì,

di entrambi gli aerei, e Savorelli si lanciò con il paracadute. **AVV. P.C. MARINI:** Generale nel

corso della sua attività di Sottocapo ha mai avuto... l'è mai pervenuta notizia della perdita di un velivolo militare italiano? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** e ahì voglia, capitava molto spesso di velivoli italiani, le statistiche dicevano che a occhio e croce così, era un velivolo anno per gruppo, che c'era incidente di volo, c'è una statistica che dava un'idea più o meno della frequenza dei velivoli... **AVV. P.C. MARINI:** e quando... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ...e molto fu attribuita all'F104, però non era colpo dell'F104 e perché tutta l'Aeronautica Italiana era più montata su quei velivoli, sicché se incidente c'era era su quel velivolo. **AVV. P.C. MARINI:** Generale qual è la procedura che si attuava nel caso di perdita, cioè quando veniva stabilito e... quando si definiva che... perduto un aereo? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** quando non era più recuperabile in nessuna maniera. **AVV. P.C. MARINI:** cioè quando non tornava alla base nell'orario fissato? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ah, lei dice quand'è che veniva dato l'allarme. **AVV. P.C. MARINI:** l'allarme sì. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** beh, generalmente... sì, c'era un ritardo nel ritorno alla base, comunque c'erano sempre delle

segnalazioni, siccome gli incidenti avvenivano sempre su territorio nazionale arrivava sempre delle segnalazioni da parte dei Carabinieri che come li sa hanno delle stazioni un po' dovunque in Italia fortunatamente e oppure di altri enti che denunciavano la caduta di un velivolo, si risaliva a chi poteva essere stato e poi veniva nominata una Commissione di Inchiesta che secondo le regole della sicurezza al volo cercava di stabilire le cause dell'incidente soprattutto a scopo preventivo per vedere quali potevano essere queste cause e se potevano essere e... si potevano ripetere e quindi cercare di prevenire eventuali nuovi incidenti. **AVV. P.C. MARINI:** sì, ma la mia domanda era diversa, lei mi ha formulato una ipotesi di una segnalazione da parte dei Carabinieri di un incidente che coinvolgeva un velivolo. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì. **AVV. P.C. MARINI:** io le chiedo: un velivolo che non dovesse tornare nell'orario previsto alla base provocava, perché ovviamente ci interessa all'epoca, l'instaurarsi di una procedura prefissata... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, per il soccorso, per il soccorso esisteva una procedura che prevedeva due o tre periodo e... uno di

incertezza, uno di probabilità molto forse, adesso le direi una bugia, comunque erano previsti... **AVV. P.C. MARINI:** cioè le solite tre fasi di allarme... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, sì, sì. **AVV. P.C. MARINI:** ...di cui abbiamo sentito parlare... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, quelle che furono rispettate pure a proposito del DC9. **AVV. P.C. MARINI:** ecco, e quindi arrivando alla terza fase... arrivata la terza fase si innescava anche una procedura di comunicazione della perdita dell'aereo? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** e... **AVV. P.C. MARINI:** dalla base partiva l'informazione che un aereo non era rientrato, che andava verso la... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, perveniva l'informazione, però il... quella comunicazione a tutti quanti gli enti, Gabinetto del Ministro, Ministero degli Interni, Ministro della Difesa, eccetera eccetera, doveva essere fatta quando c'era la certezza che il velivolo era... **AVV. P.C. MARINI:** e quando c'era questa certezza che il... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** quando si trovava il relitto irrecuperabile. **AVV. P.C. MARINI:** ah, quindi se un Pilota con il suo velivolo non tornava nell'orario stabilito, prima di darlo per definitivamente perso si dovevano ritrovare i

rottami del velivolo o doveva essere segnalata la... l'avvenuto incidente da altre Autorità necessariamente... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** no, l'avvenuto incidente non si può fare se non si ha la certezza che il velivolo sia precipitato e sia andato distrutto o abbia provocato danni anche a civili, ad abitazioni, eccetera eccetera, se non si ha questa certezza non si può fare la comunicazione a tutti quanti... **AVV. P.C. MARINI:** quindi... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ...però c'è uno stato di allarme. **AVV. P.C. MARINI:** allora tornando alla domanda iniziale, lei nella sua esperienza ha avuto... le si è mai presentato di fronte il caso di un aereo militare italiano perso senza che fosse coinvolto in un incidente di cui si era avuto notizia parallelamente, istantaneamente? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** non me lo ricordo questo. **AVV. P.C. MARINI:** uhm! **IMPUTATO FERRI FRANCO:** non ricordo un caso del genere, può darsi che sia capitato ma non me lo ricordo. **AVV. P.C. MARINI:** grazie, io non ho altre domande allo stato! **IMPUTATO FERRI FRANCO:** prego! **PRESIDENTE:** prego, allora l'Avvocato Filiani, non so o gli altri Difensori, non so come... **AVV. DIF. FILIANI:** falle prima tu. **PRESIDENTE:** prego allora

Avvocato Nanni. AVV. DIF. NANNI: sì, così poi conclude. PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. NANNI: allora Generale Ferri, volevo chiederle soltanto un paio di cose, ecco, nella sua esperienza nell'ambito dell'Aeronautica, mi sembra di aver sentito in una delle scorse udienze, che lei ha avuto una lunga esperienza di Stato Maggiore, insomma, ecco ha avuto anche esperienze presso... di comando, insomma, presso altri enti e quali? IMPUTATO
FERRI FRANCO: dunque, in seno all'Aeronautica Militare, ai Reparti di Volo, ho fatto il comando di squadriglia, il comando di gruppo, di F... 84f, poi ho fatto il comando di stormo sul Sesto Stormo Caccia di velivoli 104, ho fatto il passaggio su parecchi tipi di velivoli, come esperienze di stato maggiore ho frequentato sia la scuola di guerra dell'Aeronautica, il corso normale e il corso superiore, sia la Scuola di Guerra dell'Esercito, anche questo normale e superiore conseguendo il titolo completo di Ufficiale di Stato Maggiore anche dell'Esercito, poi sono stato al termine del mio comando di stormo, sono stato chiamato a fare il Capoufficio operazioni della Quinta A.T.A.F., vale a dire della Quinta Forza Aerea Alleata, forza tattica

alleata che aveva sede a Vicenza e che prendeva al determinarsi di una certa misura di allarme, assumeva il comando operativo di tutte le forze assegnate, sia italiane e sia americane di rinforzi che erano previsto che venissero dagli Stati Uniti. AVV. DIF. NANNI: chiarissimo! IMPUTATO FERRI FRANCO: non so se ho risposto... AVV. DIF. NANNI: sì sì. IMPUTATO FERRI FRANCO: ah, poi ho comandato anche la... sono stato Ispettore dell'Aviazione per la Marina, presso lo Stato Maggiore della Marina, vale a dire Comandante di questa grande unità di tutti i velivoli, sia quelli di Sigonella che quelli di Decimomannu, cioè di Elmas, chiedo scusa, di velivoli anti... AVV. DIF. NANNI: quindi i velivoli che sono imbarcati su navi? IMPUTATO FERRI FRANCO: no no, erano velivoli basati a terra. AVV. DIF. NANNI: uhm! IMPUTATO FERRI FRANCO: erano gli Atlantic di fabbricazione francese, per la guerra antisommersibile, uno che stava di stanza ad Elmas in Sardegna e un altro di stanza a Sigonella in Sicilia. AVV. DIF. NANNI: ho capito. Senta, in particolare mi interessava... quindi mi sembra di avere capito che lei non ha mai avuto, diciamo, esperienze di

controllo del traffico aereo? IMPUTATO FERRI FRANCO: no, non direttamente. AVV. DIF. NANNI: in che senso indirettamente? IMPUTATO FERRI FRANCO: indirettamente perché siccome ho fatto il Pilota sapevo più o meno quali erano le procedure. AVV. DIF. NANNI: certo. IMPUTATO FERRI FRANCO: con quali enti bisognava contattare, ma non ho mai avuto un incarico ufficiale in quel settore. AVV. DIF. NANNI: quindi lei ha avuto, diciamo, quella esperienza dalla parte dei Pilota? IMPUTATO FERRI FRANCO: sì. AVV. DIF. NANNI: che ne so, ha mai comandato la R.I.V.? IMPUTATO FERRI FRANCO: mai. AVV. DIF. NANNI: a proposito della lettera del 20 dicembre su cui è stato lungamente interrogato e del documento allegato, no, il Pubblico Ministero le ha chiesto chi avesse fatto quella copia conforme, contestando poi che non è una vera copia conforme ma è un estratto, ci siamo capiti quale è il documento, ecco, quando lei dice che ritiene che sia stato il Generale Melillo, le domando: a fare o a disporre o a fare materialmente il pezzo di carta su cui poi ha messo la firma? IMPUTATO FERRI FRANCO: no, penso a disporre, perché non è che tutto facessero dovesse passare necessariamente nelle mani del

Capo Reparto, però certamente il Generale Melillo ha detto a qualcuno come intendeva svolgere questa lettera, quali erano gli argomenti da dire, poi l'avrà esaminata, corretta, forse l'ha vista anche con me in sede di bozza e poi l'abbiamo... ne abbiamo parlato anche con il Generale, io ne ho parlato con il Generale Bartolucci e siamo venuti alla decisione di farla più o meno così come è stata mandata. **AVV. DIF.**

NANNI: ho capito. Sì, ma questo senz'altro per la lettera è chiaro, ma diciamo un suo Caporeparto quando era Sottocapo, un suo Caporeparto si metteva a dattiloscivere... **IMPUTATO FERRI**

FRANCO: non... **AVV. DIF. NANNI:** ...un messaggio e fare una copia conforme? **IMPUTATO FERRI FRANCO:**

no no, per l'amor di Dio! Parlando dei Capireparto, avevo detto che non mi ricordo se nell'ultimo... nella volta precedente, che le Forze Armate e l'Aeronautica era ordinata secondo una certa piramide, la quale non è che fa risalire tutto... tutti i gradini al Capo, per cui ogni decisione viene presa direttamente solo dal Capo di Stato Maggiore, ma esiste anche una certa delega di autorità che comporta anche una certa responsabilità, questa delega di Autorità

non era solo a livello di Capireparto, ma era anche a livello di Capoufficio, man mano andando più giù ognuno aveva i suoi compiti da fare, da relazionare al Caporeparto oppure da fare autonomamente nell'ambito di quelle deleghe da Autorità che avevo, sicché non è che il Capo Reparto sapesse o ordinasse tutto, o gli passasse tutto direttamente alle sue mani, dipendeva certamente dall'importanza dell'argomento. **AVV.**

DIF. NANNI: chiarissimo! **IMPUTATO FERRI FRANCO:**

non so se ho risposto. **AVV. DIF. NANNI:** sì sì, la ringrazio! E' proprio a questo ultimo riguardo, no, a questa struttura e a questo, diciamo, sistema di deleghe di Autorità e di responsabilità, si è anche intrattenuto con il Pubblico Ministero sul fatto che, diciamo, i documenti conservati presso un certo reparto, potessero essere visionati da Ufficiali, da personale di altro Reparto con l'autorizzazione del Caporeparto stesso, ecco, le domando: è necessariamente così o possiamo fare una differenza fra documento classificato, documento non classificato e dunque se una di quelle deleghe che investivano per esempio il Capoufficio poteva anche consentirgli di passare

all'omologo Capoufficio di un diverso reparto un documento un documento non classificato? **IMPUTATO**

FERRI FRANCO: ecco Dottore, quando mi è stata fatta quella domanda, io ho associato naturalmente la faccenda di quel telegramma non classificato del Cincusnaveur, associato al documento cui era allegato. **AVV. DIF. NANNI:**

certo. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** il documento cui era allegato era un documento classificato, perché era riservato e quando un allegato è allegato, anche se non classificato è allegato ad un documento classificato il tutto è classificato, allora siccome sempre quel telegramma famoso era stato sempre visto in associazione con la seconda lettera, ho risposto così perché si trattava di un... cioè lo vedevo come documento classificato, ma se quel telegramma non è classificato poteva essere richiesta una copia o la visione anche a livello Capoufficio o addirittura a livello di Caposezione, non so se ho risposto. **AVV. DIF.**

NANNI: ho capito, chiarissimo! Senta, un'ultima cosa, questo siccome ho visto che sapeva di cosa si trattava mi permetto di chiederglielo e cioè ricorderà in una delle altre udienze il discorso

dei notam e poi l'abbiamo trovato il notam che segnalava "tiri a fuoco H24". IMPUTATO FERRI FRANCO: a Capo Teulada, mi sembra. AVV. DIF. NANNI: sì, a Capo Teulada, adesso non mi ricordo dove, sì Capo Teulada. Ecco, può spiegarci, perché se ho capito bene, lei disse poi: "sì, ma non c'entra niente questo tipo di esercitazione", che cos'è l'esercitazione di tiri a fuoco, cosa vuol dire H24?" IMPUTATO FERRI FRANCO: dunque, esercitazioni di tiro a fuoco, contrariamente alle ipotesi sballate che fanno il Signor Guidi e il Signor Fiorito nella loro famosa telefonata, che ipotizzano addirittura un evento a fuoco durante una esercitazione normale così, dovevano sapere che le esercitazioni a fuoco non si fanno normalmente nelle esercitazioni normali, ma si fanno esclusivamente su poligoni. AVV. DIF. NANNI: uhm! IMPUTATO FERRI FRANCO: i poligoni possono essere sia poligoni aria-aria e sia poligoni aria-terra e sia poligoni anche terra-terra come c'era anche l'Esercito, sicché esercitazione a fuoco è un'esercitazione reale a fuoco che avviene nell'ambito del poligono e nel quale sono indicate bene le coordinate e i limiti eventuali di permesso di sorvolo, H24 significa

che in tutta la giornata potevano verificarsi quei tiri, quindi la proibizione di sorvolare quel posto era per tutto il giorno. AVV. DIF.

NANNI: uhm! IMPUTATO FERRI FRANCO: adesso non so per quanto tempo, per quanti giorni. AVV. DIF.

NANNI: ho capito. Ma sono tiri che appunto lei dice che si svolgono nel luogo del poligono?

IMPUTATO FERRI FRANCO: sì. AVV. DIF. NANNI: e quindi in quella fattispecie a Capo Teulada?

IMPUTATO FERRI FRANCO: sì. AVV. DIF. NANNI: che dista un certo numero di chilometri. IMPUTATO

FERRI FRANCO: che dista parecchi chilometri dal... dal punto dell'incidente del DC9. AVV.

DIF. NANNI: oh, ma mi scusi, lì a Capo Teulada, quando lei dice: "esercitazioni a fuoco, a fuoco

vero", che cosa si sparava? IMPUTATO FERRI FRANCO: cioè... AVV. DIF. NANNI: se lo sa, se...

IMPUTATO FERRI FRANCO: non lo so, non lo so esattamente che sparavano, perché non è che io guardassi tutti i notam eh, Avvocato. AVV. DIF.

NANNI: certo, mi rendo conto, la ringrazio non ho altre domande! IMPUTATO FERRI FRANCO: prego!

PRESIDENTE: prego! AVV. DIF. FILIANI: vogliamo sospendere per fargli fare due passi? PRESIDENTE:

sì, volevo sapere se domande da parte

dell'Avvocato Bartolo ci sono. **AVV. DIF. FORLANI:**
per noi no. **PRESIDENTE:** e quindi rimane soltanto
l'Avvocato Filiani? Va bene allora sospendiamo.
AVV. DIF. FILIANI: (voce lontana dal microfono).
PRESIDENTE: intanto lei si può anche allontanare
perché parliamo con gli Avvocati delle date.
IMPUTATO FERRI FRANCO: la ringrazio! **PRESIDENTE:**
sì, sospendiamo un quarto d'ora. Ecco Avvocato
Bartolo, non so, prima ho detto che sono
intervenuti dei problemi per le udienze del 10 e
del 15 luglio e allora verificate le possibilità
dei vari Difensori, eravamo arrivati alla ipotesi
di fare, quindi il 10 e 15 di non fare udienza e
fare poi invece il 18 e il 19, il suo sostituto
ha detto che lei il 18... **AVV. DIF. BARTOLO:** no
Presidente, il 18 la mattina ho una prima
comparizione con delle eccezioni di nullità ed è
una questione piuttosto complessa e poi il primo
pomeriggio sono pure impegnato perché ho un
interrogatorio a Perugia, proprio il 18 non...
PRESIDENTE: il 19? **AVV. DIF. BARTOLO:** mi dispiace
per la Corte ma io non ho impegni per il 19.
PRESIDENTE: no no, noi volevamo appunto
verificare. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** va
bene, allora il 19 va bene, tanto è l'ultima e

quindi facciamo che le prossime udienze... **AVV.**

DIF. BARTOLO: e quindi cancelliamo il 9 e il 10
Presidente? **PRESIDENTE:** no, il 9 era già
cancellato, cancelliamo 9, 10, 15. **VOCI:** (in
sottofondo). **AVV. P.C. BENEDETTI:** no no, forse
non mi sono spiegato bene, invece di fare se la
Corte è impegnata, invece di fare dalle 9:30 alle
14:00, fare tipo dalle 14:00 alle 18:00, dalle
15:alle 19:00, questo. **PRESIDENTE:** in quei
giorni... **AVV. P.C. BENEDETTI:** tipo il 10 se la
Corte non può o il 15... **PRESIDENTE:** no no, è un
impedimento... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...fare solo
pomeridiane. **PRESIDENTE:** ...per motivi diciamo di
accertamenti che... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ah, è
per tutta la giornata? **PRESIDENTE:** sì, ed è così
anche il 15. **AVV. P.C. BENEDETTI:** eventualmente
anche gli altri Avvocati se hanno altri impegni,
magari l'11, però solo di mattina potremmo
prevedere di fare l'udienza il pomeriggio, perché
il 19 veramente... **PRESIDENTE:** ma lei dice per
evitare il 19? **AVV. P.C. BENEDETTI:** per evitare
il 19. **PRESIDENTE:** ma io infatti ho detto, ho
chiesto, abbiamo fatto tutte le ipotesi. Avvocato
Bartolo, lei vuole essere presente? **AVV. DIF.**
BARTOLO: gradirei poter essere presente, lei dice

di spostare il 19 al 18? **VOCI:** (in sottofondo).

AVV. DIF. NANNI: Presidente scusi, il Dottor Roselli dice per andare molto avanti con il Generale Melillo, io chiederei di esaurirlo assolutamente prima delle ferie o altrimenti dopo. **PRESIDENTE:** ed è appunto per questo

Avvocato Nanni, è questo il fatto proprio perché per... **AVV. DIF. NANNI:** Presidente sì sì, per me

non c'è problema, però d'altra parte nemmeno si può allungare il tempo rispetto all'orario 10:00/14:00 perché altrimenti fisicamente è impossibile. **PRESIDENTE:** sì sì, ma infatti noi...

AVV. DIF. BARTOLO: Presidente, mi rendo conto che è anche nell'interesse del Generale Melillo che si tenga l'udienza del 18 perché così credo, almeno, che non si corra il rischio poi di interrompere l'interrogatorio di Melillo, sì sì.

VOCI: (in sottofondo). **PRESIDENTE:** stabiliamo, Avvocato Benedetti, anche perché io penso che eventualmente il suo intervento entro il 18 potrebbe essere fatto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** no

no, io dicevo... **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: allora facciamo udienza, abbiamo detto 8, 17, 18, 19. **GIUDICE A LATERE:** sì, perché

così veniamo incontro anche all'Avvocato Nanni.

VOCI: (in sottofondo). **PRESIDENTE:** il suo esame è lungo? **AVV. DIF. FILIANI:** (voce lontana dal microfono). **PRESIDENTE:** allora sospendiamo. (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

PRESIDENTE: Prego Avvocato Filiani! **AVV. DIF.**

FILIANI: grazie! Generale ci può descrivere l'organigramma dello Stato Maggiore dell'Aeronautica per cortesia? **VOCI:** (in sottofondo).

AVV. DIF. FILIANI: glielo voglio far descrivere in maniera analitica. **IMPUTATO FERRI**

FRANCO: posso rispondere? **AVV. DIF. FILIANI:**

certo. **PRESIDENTE:** sì. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, senz'altro, mi ero già offerto la prima volta che sono stato interrogato di illustrarlo alla Corte, se il Signor Presidente permette dovrei andare di rimpetto per far vedere uno schema. **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: scusi, ma lei ha già un foglio su cui è descritto? **IMPUTATO FERRI FRANCO:**

sì. **PRESIDENTE:** facciamo le fotocopie magari, oppure preferisce... **AVV. DIF. BARTOLO:** lo voleva far vedere.

AVV. DIF. FILIANI: lo vuole far vedere. **PRESIDENTE:** ma non abbiamo però quel...

VOCI: (in sottofondo). **AVV. DIF. FILIANI:** allora, si potrebbe procedere in questo modo, il Generale

consegna gli schemi al Cancelliere, il Cancelliere ne fa tante copie quanti sono i Giudice Popolari e i Giudici Togati e poi il Generale li illustra. **PRESIDENTE:** sì, appunto avevo chiesto questo, se già appunto aveva redatto uno schema che potevamo fotocopiare, però se possiamo utilizzare la lavagna luminosa. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** bene, guardi se ora riattiviamo il video lì, poi magari lo produce, lo può produrre. Ci siamo, allora si può accomodare là Generale! **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sissignore, vengo subito. **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO FERRI FRANCO:** posso? Grazie! Allora Signor Presidente, sono partito un po' alla lontana, però solo per collegare gli organismi di Governo più alto con quelli più bassi, quindi dal Capo del Governo, Presidente del Consiglio in alto, da cui dipende... **PRESIDENTE:** un po' più forte per cortesia, la voce un po' più... **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO FERRI FRANCO:** chiedo scusa! Dal Capo del Governo dipendono i vari Ministri ed esattamente io qua ho riportato solo il Ministro dell'Interno e il Ministro della Difesa in quanto che ci sta un elemento che può collegare l'uno all'altro e che è composto da i

due enti del servizio informazione del S.I.S.D.E. e del S.I.S.M.I. che uno dipende dal Ministro dell'Interno e un altro dipende direttamente dal Ministro della Difesa, però tutti e due sono coordinati da un Sottosegretario che dipende direttamente dalla Presidenza del Consiglio, con questo Signor Presidente mi riferisco all'1980 anche per quanto riguarda la Forza Armata. Dal Ministro della Difesa dipende il Capo di Stato Maggiore della Difesa che non è un superiore agli altri Capi di Stato Maggiore, è un po' un primis inter pares in quanto che ha il compito di coordinare più che altro l'azione dei Capi di Stato Maggiore e di Forza Armata sia per quanto riguarda la richiesta di risorse per il Ministero della Difesa e sia per quanto riguarda la convocazione della Presidenza del Comitato dei Capi di Stato Maggiore che era presieduto dal Capo di Stato Maggiore della Difesa che poi riportava al Ministro, quindi più che altro un'azione di coordinamento non di comando diretto, adesso le cose sono cambiate, il Capo di Stato Maggiore della Difesa è diventato effettivamente il Capo superiore ai tre Capi di Stato Maggiore. Veniamo al Capo di Stato Maggiore

dell'Aeronautica, a latere del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica vediamo lo Stato Maggiore dell'Aeronautica e il sottocapo che ne è il Capo Coordinatore, come si vede è un organo a latere che non è inserito in nessuna catena di comando ma è un organo non di comando, ma è un organo di staff, organo di staff che significa? Che ha il compito di fare degli studi dei... di una pianificazione e... dei controlli riferendo al Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, dandogli tutto il supporto possibile perché questi possa prendere le sue decisioni in ottemperanza alle attribuzioni del suo grado e del suo comando, il vero capo della Forza Armata è il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, e lo S.M.A. come si vede è un organo a latere che non è inserito nella catena di comando, qua ho inserito una collaborazione fra il S.I.S.M.I. e il... non è riportato e... dettagliatamente ma comunque è il Secondo Reparto dello S.M.A. una collaborazione che è richiesta dalla legge istitutiva dei nuovi servizi di informazione, come catena di comando vera e propria dal Capo di Stato Maggiore dipendono due tipi di organizzazioni, un'organizzazione centrale che

comporta dall'Ispettorato logistico, dall'Ispettorato Assistenza al volo e dal Comando Generale delle scuole, che sono organizzazioni centrali che hanno solo una funzione di un'autorità funzionale nel riguardo degli altri enti o comandi e... periferici, quindi può emanare delle direttive, controllare che siano osservate, emanare delle disposizioni e... altra catena di comando riguarda invece l'organizzazione periferica, l'organizzazione periferica è basata su un concetto territoriale. Allora ripeto mi riferisco al 1980, e c'era il Comando della Prima Regione con sede a Milano, che aveva il Primo R.O.C. con sede a Montevenda poi il Comando della Seconda Regione che ha sede a Roma e non aveva il R.O.C. e poi il Comando della Terza Regione che ha sede a Bari e aveva alle sue dipendenze il Terzo R.O.C., questi tre comandi hanno il comando pieno, vale a dire piena responsabilità di tutto ciò che fanno gli enti dipendenti che risiedono nella regione di competenza e quindi vediamo che dipendenti della Prima Regione Aerea ci sono i reparti di volo che possono essere due, tre, quattro, cinque quanti erano, i radar che qua sono segnati come C.R.C. i

radar della Difesa Aerea, gli enti del traffico aereo, quindi la R.I.V. di Roma, la R.I.V. di Brindisi, la R.I.V. di Milano, e magazzini, depositi e anche altri enti come possono essere istituti di formazione o roba del genere la Seconda Regione non aveva... non aveva il R.O.C. e gli enti della Difesa Aerea della Seconda Regione erano però sotto il Comando Operativo del Terzo R.O.C., quello là di Martina Franca, però ciò non esclude che esisteva una dipendenza disciplinare dal punto di vista appunto disciplinare e di altri... professionale, di formazione, eccetera, dal Comandante di Regione, quindi si tratta solo di una parte operativa che veniva delegata al R.O.C., come si vede, questi enti qua, compresi i reperti di volo, e C.R.C. sono ben lontani dallo Stato Maggiore Aeronautica e ben separati dal... nessun caso esiste una e... e in nessun modo esiste una dipendenza gerarchica dello Stato Maggiore da altri che non il Capo di Stato Maggiore di Forza Armata, né dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica dipende nessun ente, quindi lo Stato Maggiore dell'Aeronautica, non è né partecipe, né testimone di tutto ciò che viene fatto a livello linea del fuoco, questa ultima in

basso, e di cui sono responsabili i vari comandanti, locali e poi dal Comandante locale si passa al Comandante regionale, quindi esiste un certo flusso continuo di informazioni che alcune sono già previste con... in determinate procedure altre invece possono essere occasionali o circostanziate a determinati avvenimenti, un flusso di informazioni che vanno verso l'alto e passando attraverso il filtro dei Comandanti locali, dei Comandanti regionali, ed eventualmente anche dell'Autorità funzionale. Quindi non tutte le notizie di quale livello e... o di basso livello vengono riportate ai massimi livelli che può essere quello del Capo di Stato Maggiore, né si può attribuire ogni azione che fanno questi enti locali, bene o male che siano, allo Stato Maggiore Aeronautico che come si vede... è completamente avulso da tutta l'organizzazione di comando e da tutte le responsabilità se un ente e... locale di questi della linea del fuoco, se un radar e... distrugge la AD1 non si può andare a chiedere spiegazioni allo S.M.A. qua sopra, ma bisogna chiedere spiegazioni al Comandante locale e al Comandante regionale che sono i responsabili, né tutte le

notizie vengono riportate al Capo di Stato Maggiore, ma vengono riportate solo quelle notizie degne del suo livello e per fare un paragone, non so al Presidente del Tribunale non si viene a dire se la donna delle pulizie ha fatto colazione al circolo durante le ore di lavoro, perché sarebbe offensivo per il grado e per il ruolo che ci ha il Presidente del Tribunale, quindi è sbagliato anche dire che il Capo di Stato Maggiore che non è stato informato di alcune cose di basissimo livello sia stato trattato a livello dell'ultimo degli avieri. Ora se permettete parliamo un attimo dell'organizzazione N.A.T.O. per avere più chiaro il quadro e... partiamo sempre dall'alto, la N.A.T.O., ha un organizzazione anche militare l'organizzazione cui non apparteneva la Francia non so se lo sa, l'organizz... parlo sempre del 1980, il... il Comandante di tutte le forze dell'alleanza Atlantica che è un Comandante designato, non è un Comandante effettivo, sempre responsabile e sempre con comando pieno di tutte le forze e si chiama il SA... vale a dire Supreme Lide Commander in Europe. Questo era un Generale americano dal Saghiù (fonetica) dipendono tre

Comandanti regionali uno è il Cinchnord che aveva sede in Norvergia, un altro è il Cinchsend che significa Comander in Chief Nord e Centro che aveva sede in Germania e un altro il Cincsouth che aveva sede a Bagnoli, vicino a Napoli, adesso guardiamo solo il Cincsouth, che cosa dipendeva dal Cincsouth, Landsouth, che è il Comandante delle Forze Terrestri nel settore nord del... Mediterraneo che ha sede a Verona un Comandante Terrestre, poi Comandante Navale invece di tutto... di tutta l'area di competenza del Cincsouth che aveva sede a Napoli era south... che il Comandante di tutte le forze aeree, basate a terra del sud che è articolato in due comandi, il Comandante della Quinta A.T.A.F. che è sede a Vicenza che ho detto... ho fatto il Capoufficio operazioni lì, e il Comandante della Sesta A.T.A.F. che ha sede a Izmir che è la vecchia Smirn in Turchia a queste due... a questi due comandi, sono assegnate determinate forze alla Quinta A.T.A.F. Forze Italiane e Forze Americane che alcune venivano anche in seguito all'allarme e sono forze assegnate significa sono forze che vengono passate sotto il comando operativo della Quinta A.T.A.F. per essa poi il south e tutta la

catena N.A.T.O., e in caso di... come comando operativo, in caso di una determina misura di allarme, lo stesso per la Sesta A.T.A.F. le Forze Greche, le Forze Turche e altre Forze Americane, poi c'è il Comlandsouthlist che è il comando terrestre invece del settore sud quello della Grecia e della Turchia, e poi c'è il Comstaicforsouth che cos'è? Bisogna risalire alla forza nazionale, americana è la Sesta Flotta U.S.A. che quando è assegnata e passa sotto il comando operativo N.A.T.O. prende il nome di Straicforsouth e dipende dal Cincsouth come si vede, se non è assegnata la Sesta Flotta U.S.A. rimane nazionale dipende sempre dal Cincsouth che come si vede è ripetuto due volte, perché qua c'è il berretto N.A.T.O., e qui c'è il berretto nazionale. **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO FERRI FRANCO:** e come ultimo ente c'è il Cincusnaveur che è il comando e... americano, un comando nazionale americano di tutte le forze aereonavali in Europa che è quello che ha risposto con il famoso telegramma del 3 luglio. Lo Stato Maggiore dell'Aeronautica, questo è stato già accennato dal Generale Bartolucci, che ne ha parlato quindi dal Capo di Stato Maggiore, quindi dipende il

Sottocapo, riguardo la... funzione vicaria già ne ho parlato rispondendo al Pubblico Ministero dal... il Sottocapo dipendono cinque uffici, una Segreteria Generale e l'ufficio generale pianificazioni generale e bilancio che è quello che compendia in termini finanziari, tutte le esigenze di personale di materiale dell'Aeronautica, per la formazione delle proposte di bilancio da fare in sede di... parlamentare, poi ci sono i reparti... il Primo Reparto Ordinamento e Personale, il Secondo Reparto Informazioni Operative, il Terzo Reparto Operazioni Addestramento da cui dipende il C.O.P. di cui si è parlato il Quarto Reparto Logistica e sviluppo tecnico e quindi un reparto affari generali che comprende parecchie voci, compresa la... statistica le visite all'estero, eccetera, allora il... qual è l'attività dello Stato Maggiore, l'attività dello Stato Maggiore ho detto prima è quella di studio, pianificazione e controllo per dare al Capo di Stato Maggiore, gli elementi per le sue decisioni, perché possa svolgere la sua azione, quindi esse riguarda una... degli studi che riguardano sia il breve, sia il medio che il lungo termine, ed è

un'attività molto proiettata verso il futuro della Forza Armata, per fare un esempio il Primo Reparto guarda il... lo Stato Giuridico del personale e... il... trattamento economico, l'avanzamento e le tabelle ordinarie organiche e la formazione professionale del personale e... e come si vede questa attività va coordinata strettamente con quello che è la disponibilità dei mezzi e occorre che, siccome, i provvedimenti sul personale sono... si riflettono poi a lunga scadenza le conseguenze delle decisioni prese e occorre che queste siano coerenti e in fase con quelle che sono le eventuali potenziamenti o meno della parte invece materiale e per quanto riguarda gli aeroplani e per quanto riguarda i radar e per quanto riguarda tutti i mezzi di cui l'Aeronautica dispone. Il Terzo Reparto, il Quarto Reparto oltretutto devono badare a... proporzionale per bene le componenti dello strumento militare aeronautico sulla base delle risorse disponibili, sulla base delle frenate o delle remore che possono imporre altri settori quindi è molto collegato con quello del personale deve stabilire le... caratteristiche dei mezzi aerei, dei mezzi anche basati a terra, e... le

caratteristiche che riguardano i vari ruoli che le forze aeree coprono nella Forza Armata, sia come intercettori, sia come Caccia bombardieri, sia come trasporto, sia come anti-som. sia come soccorso, quindi stabilire quali sono le caratteristiche di questi mezzi, e... adeguarli in maniera proporzionata in modo che non ci siano degli squilibri. E anche questo, sia questo che quell'altro, quello del personale come si vede sono tutte esigenze che sono soggette a quelle che sono le risorse finanziarie che lo Stato Italiano decide di... mettere a disposizione della Difesa. In quello... poi nel periodo di cui si parla c'erano molti tagli del... del bilancio per cui bisognava cercare di adeguare, di rivedere un po' tutti i concetti cercando sempre di creare meno squilibri possibili tenendo conto come ho detto un'altra volta che molto... spesso per il personale erano incompressibili, come per esempio per gli stipendi, non è che abbassando il... bilancio sia pure in termini e... reali e non monetari il... si poteva mandare a casa la gente oppure pagarla di meno, erano spesso incompressibili quelli, come pure le spese per l'addestramento, sono spese da tenere molto in

conto, in quanto che... sia l'addestramento dei Piloti, sia la revisione dei velivoli che è una caratteristica proprio delle forze aeree quella di avere una revisione preventiva e programmata perché non è come un'automobile che si scassa rimane sulla strada, è una macchina che cade se... e quindi e... infima molto la capacità anche operativa della Forza Armata, quindi come si vede i problemi erano tanti, in quel periodo poi c'è stato l'esodo dei controllori che in base ad una legge e... fu stabilito che potevano andare via dalla Forza Armata e assumere lo status di civili, e... questo però come al solito un po' le leggi e... venne stabilita una legge però bisognava poi stabilire quali erano le... come veniva attuata il regolamento di attuazione di questa legge e quindi ci stavano delle richieste da parte dei... degli enti del traffico aereo civile nuovi, che chiedevano all'Aeronautica infrastrutture cose... volevano... la faccenda della suddivisione dei compiti, specie per quanto riguarda gli aeroporti aperti al traffico civile. Il sottocapo aveva il compito di coordinare tutte queste cose qua, sicché come si vede non è che... non avesse

pensieri per la testa altro che alcuni che sono stati attribuiti, sono compiti molto delicati che ripeto non... erano di comando, ma erano di... prestigio, sotto un certo aspetto perché erano quelli che ispiravano il Capo nelle sue decisioni. Io lo ho fatto anche da Generale divisione, cioè ero inferiore di grado a tutti questi signori. Questo dimostra che non era un comando che questi erano sottoposti a me come è stato detto e in alcune cose... e... e poi dopo erano tutti Generali di Squadra e io ero Generale di Divisione, eppure facevo il mio compito e regolarmente perché il mio compito era strettamente legato all'attività del capo e non avevo nessuno, ripeto nessun vincolo gerarchico con tutti gli altri, anche quando poi sono stato promosso di squadra, per esempio, il Comandante della Prima Regione e della Terza Regione, tutti e due superiori più anziani di me, e non so se ho dato un quadro abbastanza chiaro di quello che era l'organizzazione, questo perché visualizzando un pochettino nell'organigramma potesse essere più chiaro quello che erano i rapporti fra i vari enti di cui avete sentito parlare e... molte volte a ragione, molte volte non a ragione, e

lascerò se lei... come lei ha disposto...

PRESIDENTE: sì, soltanto un chiarimento mi scusi!

IMPUTATO FERRI FRANCO: prego! **PRESIDENTE:** prenda

il foglio relativa alla N.A.T.O.. **IMPUTATO FERRI**

FRANCO: alla N.A.T.O.. **PRESIDENTE:** forse mi è

sfuggito, in basso a sinistra, in basso a

sinistra c'è quel collegamento Cincusnaveur,

Cincsouth, in che consisteva il collegamento tra

questi due... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ecco il

Cincsouth aveva il doppio berretto, era un

comando nazionale ma era anche un comando

N.A.T.O., per quanto riguardava le forze della

Sesta Flotta quindi e... se la Sesta Flotta era

status nazionale dipendeva ugualmente dal

Cincsouth, preso il Cincsouth come berretto

nazionale il Cincsouth a sua volta e... dipendeva

dal Cincusnaveur perché evidentemente anche il

Cincsend e il Cincnord avevano uno status simile

al Cincsouth, non so se ho risposto alla sua

domanda. **PRESIDENTE:** ah, quindi anche il Cincnord

e il Cincsenter dipendevano dal Cincusnaveur o

no? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** come enti nazionali

sì, però non sono sicuro che ci fosse anche lì

una forza e... tipo la Sesta Flotta, la Sesta

Flotta... **PRESIDENTE:** ho capito. **IMPUTATO FERRI**

FRANCO: ...che era basata essenzialmente sulle portaerei e a proposito di portaerei siccome sono state dette tante cose, vorrei dire che una portaerei non è come un motoscafo che porta le sigarette di contrabbando, che esce e entra come e quando vuole, una portaerei è una forza molto importante e potente che può portare l'offesa anche lontano e dove si vuole, in maniera piuttosto flessibile, però anche una forza molto vulnerabile, per cui quando esce deve per forza essere accompagnata da tutto un apparato di supporto e di sicurezza sia aereo che navale, quindi non esce mai sola, esce con un sacco di navi attorno, ecco questo pensavo fosse chiaro, fosse bene chiarire. **PRESIDENTE:** prego! **AVV. DIF.**

FILIANI: Generale ci può completare questa spiegazione parlando un po' dei numeri, cioè delle persone che componevano tutto l'organigramma dell'Aeronautica Militare?

IMPUTATO FERRI FRANCO: per quello che ricordo...

AVV. DIF. FILIANI: per sommi... per sommi capi, insomma, per avere un'idea. **IMPUTATO FERRI**

FRANCO: per quello che ricordo tutto l'Aeronautica Militare a quell'epoca, era di circa sessantamila persone, fra e... partendo dai

Generali a finire agli Avieri, era un personale però... la maggior parte molto specializzato, la maggior parte erano tutti specialisti e quindi quasi tutti di carriera, diciamo. Di Piloti a quell'epoca e non so se vuole sapere anche la consistenza delle forze aeree dell'epoca, comunque in genere a quell'epoca... **PRESIDENTE:** la domanda è dell'Avvocato Filiani eh, non è mia... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì. **AVV. DIF.** **FILIANI:** no no, no... **PRESIDENTE:** siccome lei si rivolgeva a me, dicendo non so se... **AVV. DIF.** **FILIANI:** era intervenuto... **PRESIDENTE:** no, prima ho chiesto il chiarimento, no per quanto riguarda i numeri è lei che... **AVV. DIF. FILIANI:** no no, mi interessava solo... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, i Piloti erano più o meno mille e cinquecento... **AVV. DIF. FILIANI:** per somme linee. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ...mille e cinquecento era un numero abbastanza critico e importante in quanto che per mantenere una certa capacità operativa della Forza Armata, occorreva che esistesse un certo rapporto fra Piloti comm... vale a dire addestrati al combattimento, e il numero di velivoli di quel reparto, era molto importante che ci fosse questo rapporto. Ogni esodo di

Piloti che ce ne sono stati parecchi assorbiti all'aviazione civile, eccetera eccetera, comportava una certa crisi, e il formare un Pilota non era una cosa che si potesse fare dalla sera alla mattina ma comportava degli anni, sicché comportava anche delle crisi in seno all'Aeronautica Militare che ha dovuto spesso e volentieri correre ai riparti per certe situazioni. **AVV. DIF. FILIANI:** senta nell'ambito delle funzioni di Sottocapo di Stato Maggiore che lei svolgeva da un punto di vista operativo, non parlo da un punto di vista umano o di sentimenti, la vicenda del disastro aereo di Ustica che rilevanza aveva, che tempi ha assorbito in quel periodo, cioè era una minima porzione, oppure una cosa a cui è stata dedicata molta attenzione, oppure avevate anche da gestire... tutta una serie di problematiche complesse e la vicenda del disastro era in un certo senso estranea alle vostre problematiche, alle vostre competenze specifiche. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** più o meno si è dato lei stesso le risposte, Avvocato, perché dal punto di vista umano, lei giustamente ha detto a parte questo è una cosa che come dispiacevo... un disastro che come dispiaceva a

qualsiasi cittadino italiano dispiaceva anche a noi che siamo anche noi cittadini italiani. Riguardo alle attività, direi che... non è che certamente a fonte di tanti altri problemi e... molto importanti della Forza Armata assorbisse molto nelle attività dello Stato Maggiore anche perché ripeto lo Stato Maggiore non aveva e... competenze al riguardo specifiche molto grandi... non so se ho risposto alla sua domanda. **AVV. DIF. FILIANI:** sì sì, ha risposto. Senta, da un punto di vista gerarchico e di organizzazione militare, che distanza c'era per esempio fra... il Sottocapo di Stato Maggiore e tutto lo Stato Maggiore e i vari C.R.C. distribuiti sul territorio nazionale e Dottore lo ho accennato prima, da quello schema si vede che distanza c'è e... che rapporto c'è di... di conoscenza di situazioni di... di rapporti gerarchici, il rapporto gerarchico non ce ne era con lo Stato Maggiore assolutamente nessuno specie a livello quello in termine di... organigramma si chiama linea del fuoco, no, che è quella che effettivamente, non perché è militare, va be' anche in termini industriali si chiama linea del fuoco e vale a dire chi effettivamente fa un

determinato tipo di lavoro, per cui esiste la Forza Armata, e... un C.R.C. e un qualche cosa che noi sappiamo che è necessario, sappiamo ci siamo interessati per potenziarlo sulla base delle risorse disponibili, sulla base dell'adesione o meno della N.A.T.O. che come si sa in quel periodo non riconosceva ufficialmente la minaccia dal sud, quindi non ci ha mai finanziato per quanto riguarda il potenziamento dei radar in quella zona e quello che è stato fatto, è stato fatto come iniziativa nazionale, ecco queste sono stati i nostri rapporti, diciamo, come pianificazione e però di rapporti diretti di quello che faceva l'uno e di quello che riportava l'altro allo Stato Maggiore non arrivava assolutamente niente. **AVV. DIF. FILIANI:** Generale, durante il periodo in cui lei ha ricoperto l'incarico di Sottocapo di Stato Maggiore e ha fatto parte quindi dello Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, i... diciamo, i suoi sottoposti, i soggetti che a voi riferivano all'interno dell'organizzazione militare, hanno mai fornito informazioni, notizie, riguardante il disastro del DC9 o la caduta del Mig 23 del 18 luglio che poi non sono

state da voi riferite al... Ministro o al Gabinetto del Ministro o da lei riferite al Capo di Stato Maggiore Generale Bartolucci. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** no, tutto quello che loro... gli enti periferici che hanno, diciamo, subito oppure sono stati interessati più da vicino a questi due eventi, tutto quello che hanno riportato in atto e che è arrivato fino al mio livello è quello che... non ha subito poi altre variazioni e corrisponde a quello che io ho riferito al Generale Bartolucci. **AVV. DIF. FILIANI:** da un punto di vista tecnico ci può spiegare per quali motivi è impossibile ipotizzare lo scenario secondo il quale il Mig 23 trovato in Sila, sia stato il presunto aereo nascosto dietro oppure sotto il DC9? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì. **AVV. DIF. FILIANI:** ammettendo per ipotesi, solo per ipotesi, perché poi l'istruttoria dibattimentale lo ha clamorosamente smentito... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** cioè va be', è logico... **AVV. DIF. FILIANI:** ...che quell'aereo volasse lo stesso... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ...è un mio pensiero e non c'è niente di compromesso... posso prendere un foglietto? **PRESIDENTE:** prego! **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ecco per

meglio spiegare quello che è il mio pensiero al riguardo per le idee che mi sono fatte... molto poco all'inizio e molto invece di più quando l'argomento è stato trattato e... dalla Corte di Assise, quindi ho potuto sentire quelle che sono state le testimonianze, ho potuto sentire le argomentazioni della parte tecnica dei Periti e... ho creduto opportuno di riportare su una carta per... ripeto per visualizzare, perché se no se parla non avendo bene idea di come stavano le cose; secondo una certa ipotesi... dunque, anzi tutto questa linea nera qui è il percorso... questo è in disegno che è più o meno all'ingrosso, non è preciso al millimetro, è il percorso fatto dal DC9, questo sarebbe il punto in cui il DC9 è sparito, è stato... è caduto, si è ipotizzato che l'aereo venuto non si sa esattamente da dove e né chi fosse, si sia accodato al... al DC9 più o meno nell'aria di Siena o... o giù di lì, provenendo da... o dalla parte ovest, Francia, Svizzera, oppure dalla parte est, del... dall'Jugoslavia, dall'Austria e dall'Jugoslavia, è stato ipotizzato, vedremo poi in seguito perché, che questo aereo fosse di nazionalità libica, anche perché il... il

problema che ci poniamo è quello, può essere quello caduto sulla Sila, siccome quello caduto sulla Sila è libico, dobbiamo ipotizzare che questo velivolo fosse anch'esso libico; se proveniva dalla Jugoslavia, noi abbiamo sentito parecchie testimonianze che ci hanno detto che c'era un traffico di velivoli libici in Jugoslavia, che andavano lì per effettuare delle revisioni di carattere tecnico e poi questi velivoli generalmente seguivano una rotta che era ai margini dell'Adriatico, però senza entrare nelle... nelle acque territoriali italiane, e poi andavano giù, in... in Libia, naturalmente questa era una rotta... la più conveniente da parte dei velivoli libici ed era anche... direi anche la più breve, perché, come si vede, il Golfo della Sirte, ci sta un... un certo approfondimento verso sud, quindi c'è molto più parte da attraversare. Comunque questo velivolo di nazionalità libica non si capisce perché non abbia fatto quella rotta che è la più semplice, che non gli dava nessun problema, ma sarebbe venuta qua, in Italia, si sarebbe accodato ad un velivolo che non sapeva chi era e non sapeva dove andava, non si sa con quale criterio lo ha

scelto, perciò si è messo in coda, si è messo in coda e lo ha seguito, questo sarebbe stato visto secondo alcuni tecnici, si è visto un doppio Eco, per cui si pensa che potesse stare affiancato sotto il DC9. Arrivato al punto Condor, che è il punto più o meno di caduta del DC9, dove si sarebbe sviluppata la cosiddetta battaglia aerea e che avrebbe provocato la caduta del DC9, sicché il DC9 è caduto qui ad un certa ora che sono quasi le 19:00 Z quasi le 21:00 A, ci mancano pochi secondi, dopo di che, secondo alcuni accostamenti, e questo fa parte del problema che si sta discutendo, questo aereo, dopo la battaglia aerea, dopo che il velivolo era stato abbattuto, inseguito non si sa da chi, si è diretto, e non si sa perché, direttamente verso est, dove è caduto a Castelsilano, è caduto per mancanza di carburante, questo è stato appurato, l'aereo che è caduto non aveva i serbatoi supplementari, né li aveva potuto sganciare, perché se un aereo aveva serbatoi supplementare li ha sganciati, si vede, perché rimangono tutti i ganci aperti, tutti quanti, compreso il Professor Casarosa, hanno dovuto ammettere che quell'aereo non aveva serbatoi supplementari. Per

fare tutto questo percorso che abbiamo detto l'aereo doveva invece avere i serbatoi supplementari, questo dimostra che l'aereo che seguiva il DC9, che stava in coda al DC9 non può essere lo stesso che è caduto sulla Sila, oltretutto questi trecento chilometri che li separavano dalla Sila, se non ci fosse stato... se non fosse stato intercettato, questo che avrebbe fatto, avrebbe continuato secondo quella rotta, quando il DC9 cominciava a discendere sarebbe disceso anche lui per andare dove non si sa, e comunque anche se fosse andato dritto, dopo trecento chilometri sarebbe caduto, e come si vede nel disegno, sarebbe caduto poco dopo la Sicilia. Allora ci si chiede qual è il senso di tutto questo. Riguardo alle... le testimonianze che son state fatte, la Corte ha visto benissimo che il percorso dal punto Condor a Castelsilano è un percorso che comprende, perlomeno, venti/venticinque minuti, delle cosiddette testimonianze dicono di averlo visto alle 20:30 sulla costa calabra, il che fa presupporre che venti minuti prima l'aereo stava sul punto Condor, vale a dire quasi alle 20:00, 20:00, 20:10 massimo, questo vuol dire che la battaglia

aerea e la caduta del DC9 sarebbe avvenuta alle 20:00 e... e qualche cosa, mentre l'aereo era decollato da Bologna alle 20:08, sicché siamo sfasati di un'ora, perlomeno, oltretutto l'aereo, se fosse stato lo stesso, sarebbe caduto a Castelsilano alle... più o meno alle nove e mezza di sera, vale a dire quando era già buio, perché la Corte ha visto Lei stessa che il tramonto è stato alle venti e tre... alle 20:25, sicché a Castelsilano era già buio, sicché questo aereo che è precipitato a Castelsilano è precipitato di notte senza che nessuno l'abbia visto, senza che nessuno l'abbia visto e di notte il fenomeno sarebbe stato più evidente, l'avrebbe visto solo all'Aeronautica Militare, chissà come, sarebbe andato sul posto e avrebbe cambiato... avrebbe tolto dai mezzi i relitti per poi rimetterli in ballo, il giorno 18. Ecco, penso che questa sia una dimostrazione abbastanza evidente, che al di là di qualsiasi considerazione o interpretazione radaristica, solo badando al buon senso e a dei dati di fatto che derivano da uno scenario, dimostra che l'aereo nascosto sotto al DC9 non poteva essere assolutamente quello caduto nella Sila, come scenario va inteso non la

identificazione, come è stata fatta, ho sentito parecchie volte in quest'aula l'identificazione di scenario con ipotesi, no, lo scenario è l'insieme dei collegamenti logici, temporali e spaziali che... nell'ambito del quale è avvenuta quell'ipotesi, è l'insieme di circostanze e di situazioni che esistevano in quel momento, quindi nello scenario dobbiamo mettere in ballo chi ha visto che c'era un velivolo sotto il DC9, chi ha dato l'allarme e a chi, chi è intervenuto, chi ha guidato queste intercettori contro questo velivolo, perché un intercettore da solo non pesca, non trova un... un obiettivo se non viene guidato da un radar a terra. Tutte queste sono considerazioni che non sono state prese in considerazione, ma si prende in considerazione solo dei fatti singoli, che non sono legati poi da nessun fatto logico, e con questo ho finito e Vi ringrazio! **AVV. DIF. FILIANI:** non ho altre domande! **PRESIDENTE:** non ha altre domande. Pubblico Ministero ha domande? **PUBBLICO MINISTERO** **AMELIO:** una sola, che io riguardando le trascrizioni delle due precedenti udienze, credo sia rimasta forse senza risposta o con una risposta incompleta. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** e non

ho capito niente. **PUBBLICO MINISTERO AMELIO:**

allora una sola domanda a chiarimento...

PRESIDENTE: più forte! **PUBBLICO MINISTERO AMELIO:**

...perché rileggendomi le trascrizioni delle precedenti udienze credo che sia rimasta incompleta probabilmente la risposta. Le volevo dire, lei ha mai parlato, ritorno al discorso del telex con qualcuno del suo ufficio per capire chi, rispetto all'originale, facendo quello che poi è l'allegato alla sua lettera del 20 dicembre '80, aveva tolto quelle par... la data diciamo, non aveva riportato la data in quell'allegato?

IMPUTATO FERRI FRANCO: credo di avere già risposto a questa domanda, comunque io non ho badato al contenuto di quell'allegato, che effettivamente manca... manca di alcuni dati, però erano... l'allegato era stato rifatto come copia conforme dal Terzo Reparto, siccome era una copia conforme, c'era anche la firma del Generale Melillo, per cui io ho avuto... non ho avuto nessuna preoccupazione di verificare il contenuto di quel telegramma, e né... e quindi non ne ho parlato con nessuno. **PUBBLICO MINISTERO AMELIO:**

sì, perché lei nell'interrogatorio reso al Giudice Istruttore, quello, per intenderci, del

maggio del '92... IMPUTATO FERRI FRANCO: il 27 maggio. PUBBLICO MINISTERO AMELIO: sì. Guardi, ora il problema è trovare la pagina, ma credo che sia 112, quella che ha lei e 51 la mia, ad un certo punto... l'abbiamo letta l'altra volta una parte, cioè quando inizia il telegramma lei risponde dicendo: "il telegramma originale era quasi... non si leggeva bene, allora evidentemente Melillo pensò di trascriverlo in maniera più leggibile". IMPUTATO FERRI FRANCO: sì, naturalmente non Melillo di persona. PUBBLICO MINISTERO AMELIO: sì, sì, sì. IMPUTATO FERRI FRANCO: ...nel senso che era lui... PUBBLICO MINISTERO AMELIO: sì. IMPUTATO FERRI FRANCO: eh! PUBBLICO MINISTERO AMELIO: poi ci sono tutta una serie di doma... e questo l'avevamo già detto alla scorsa udienza. IMPUTATO FERRI FRANCO: sì. PUBBLICO MINISTERO AMELIO: poi scendendo ancora giù nel verbale, lei dice: "l'avevamo ricevuto molto tempo prima, a luglio", le chiede il Giudice Istruttore: "però non ha fatto caso alle parti che venivano depurate", "signornò!", poi le chiede: "chi lo depurò?", e lei risponde: "chi lo ha redatto, evidentemente", cioè questa risposta chi "lo ha redatto evidentemente" era una sua

considerazione o una circostanza che lei ha appreso per esempio parlando con Melillo o parlando... IMPUTATO FERRI FRANCO: era una mia considerazione. PUBBLICO MINISTERO AMELIO: è una sua considerazione. IMPUTATO FERRI FRANCO: cioè una considerazione che mi veniva dalla logica, chi lo ha fatto, evidentemente, se non ha scritto qualche cosa, l'ha cancellata lui. PUBBLICO MINISTERO AMELIO: ho capito! E quindi lei poi ha detto: "mi sono fidato perché c'era la firma del Generale". IMPUTATO FERRI FRANCO: sissignore! PUBBLICO MINISTERO AMELIO: un'ultima cosa, lei ha parlato, rispondendo ora ad una domanda della Difesa, a chiarimento in ordine alla possibilità di alcuni Ufficiali o di chi ne volesse prendere cognizione, di cosa si doveva fare per poter prendere visione del telex, no? IMPUTATO FERRI FRANCO: sì, oggi ho chiarito però tutto il problema. PUBBLICO MINISTERO AMELIO: ecco, esatto! Alla mia domanda dell'altra volta aveva dato una risposta, oggi ha chiarito, ha integrato, diciamo, quello che... IMPUTATO FERRI FRANCO: sissignore! PUBBLICO MINISTERO AMELIO: ecco, le volevo chiedere: quel telex del 3 luglio a voi è arrivato come classificato o come non

classificato? IMPUTATO FERRI FRANCO: non lo so.

PUBBLICO MINISTERO AMELIO: non lo sa. IMPUTATO

FERRI FRANCO: credo sia scritto "non classificato", ma questo lo dico perché l'ho letto dopo, ma allora non lo sapeva. PUBBLICO

MINISTERO AMELIO: allora non lo sapeva. Senta, quindi per la sua esperienza, quel tipo di notizie che erano contenute in quel telex, erano tali da ritenere quel documento non classificato o classificato, anche in virtù della provenienza, no, dell'Autorità che dava quelle notizie?

IMPUTATO FERRI FRANCO: sì, l'Autorità certamente era la massima Autorità Americana in materia aeronavale in Europa, però il contenuto non mi sembra che potesse essere considerato un contenuto riservato o da non poter far conoscere, in quanto che dice: "noi in quel momento là non ci stavamo", non dice dove stavano, non dice da dove erano partiti, non dice altre notizie che potessero essere importanti ai fini dell'informazione da parte avversa, non so se è chiaro. PUBBLICO MINISTERO AMELIO: sì, sostanzialmente credo di capire che potrebbe essere classificato per la fonte di provenienza ma non per quel contenuto specifico. IMPUTATO

FERRI FRANCO: sì, noi... PUBBLICO MINISTERO

AMELIO: perché non dà indicazioni... IMPUTATO

FERRI FRANCO: noi comunque lo consideravamo classificato in quanto che associato ad un documento classificato. PUBBLICO MINISTERO

AMELIO: quindi voi lo consideravate invece classificato. IMPUTATO FERRI FRANCO: perché se

associato... PUBBLICO MINISTERO AMELIO: associato ad un... IMPUTATO FERRI FRANCO: ...a quella

lettera famosa. PUBBLICO MINISTERO AMELIO: va bene, grazie! IMPUTATO FERRI FRANCO: prego!

PRESIDENTE: va bene, Difese domande? Nessuna!

Senta, volevo farle una domanda, lei ha detto questa mattina che ha saputo che il S.I.S.M.I. ha chiesto al Secondo Reparto qualcosa relativamente al DC9. IMPUTATO FERRI FRANCO: al DC9,

sissignore! PRESIDENTE: ecco. A parte questa circostanza, lei ha conoscenza di altre richieste del S.I.S.M.I. al S.I.O.S. o comunque... IMPUTATO

FERRI FRANCO: signornò! PRESIDENTE: ...di contatti avuti tra S.I.O.S. e S.I.S.M.I. in altre... per altri motivi, a parte il DC9?

IMPUTATO FERRI FRANCO: no, non ne ho conoscenza.

PRESIDENTE: in particolare per quanto riguarda il Mig, lei sa se c'è stato... IMPUTATO FERRI

FRANCO: e... **PRESIDENTE:** ...ci sono stati contatti tra S.I.O.S. e S.I.S.M.I.? **IMPUTATO**

FERRI FRANCO: certamente ci fu un interessamento del S.I.S.M.I. e penso sia stato anche giusto, in quanto che si trattava di un velivolo di un Paese non certamente amico, anche se non classificato nemico, che aveva penetrato in territorio nazionale, sicché era, secondo me, interesse anche dei servizi il conoscere, e non altro le modalità, le intenzioni di questo velivolo che era venuto sul territorio italiano, cioè lo ritengo giustificato... **PRESIDENTE:** sì, sì.

IMPUTATO FERRI FRANCO: ...l'interesse.

PRESIDENTE: sì, ma la mia domanda non era tanto quella se era a sua conoscenza che il S.I.S.M.I. si sia interessato del caso Mig, ma se nell'ambito di questo probabile interessamento del S.I.S.M.I. per il Mig ci fossero stati contatti tra S.I.S.M.I. e S.I.O.S., e S.I.O.S. Aeronautica? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** e... no,

non... non lo so esattamente. **PRESIDENTE:** non lo sa. Senta, che limiti di autonomia avevano i Capireparto rispetto al Sottocapo? Cioè, potevano fare qualcosa all'insaputa del Sottocapo, avevano l'obbligo di riferire tutto? Ecco, insomma, mi

dica un po' come... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** sì, faceva parte di quella famosa delega di autorità, no? **PRESIDENTE:** eh! **IMPUTATO FERRI FRANCO:** è logico che se il Capo, che so, del Secondo... del Terzo Reparto intendeva indire una riunione di Stato Maggiore in cui partecipassero anche il Primo Reparto o il Quarto, perché è un argomento di interesse comune, non c'era bisogno che lo dicesse direttamente al Sottocapo. Quello che poteva essere obbligatorio interpellare il Sottocapo, anche se questi poi doveva riferire al Capo di Stato Maggiore, era se qualche iniziativa poteva essere contraria o non esattamente conforme a quelle che erano state le decisioni o le direttive del Capo, che erano diventate di Forza Armata. **PRESIDENTE:** e... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** non so se ho risposto alla sua domanda. **PRESIDENTE:** sì, ecco, però volevo capire se c'erano delle cose che il S.I.O.S. poteva tenere per sé e non riferire al Sottocapo? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** embeh, per quanto riguarda il lavoro di Forza Armata, il S.I.O.S. poteva tenere per sé nell'ambito di quelle deleghe di cui si è parlato, però certe cose di carattere importante doveva per forza riferirle. Per quanto riguarda i

lavori con... in collaborazione con il S.I.S.M.I., invece, non era detto che dovesse dire tutto quanto... tutto a me o al Capo di Stato Maggiore, in quanto che era una collaborazione, come Vi ho detto l'altra volta, che molte volte non era troppo... giudicata bene da parte, sia del S.I.O.S. sia nostra, in quanto che le competenze del S.I.S.M.I. erano diverse da quelle del S.I.O.S. di Forza Armata, sicché se il S.I.S.M.I. si comportava in maniera tale da chiedere la collaborazione del S.I.O.S. nell'ambito di un regolare collaborazione in rapporto a quelli che erano i compiti e le conoscenze del S.I.O.S. va bene, ma se si andava oltre non... creava delle perplessità.

PRESIDENTE: eh, ora l'ultima domanda, lei ricorderà sicuramente che agli atti di questo processo c'è un documento, credo si tratti di un appunto di D'Eliseo, dove c'è... **IMPUTATO FERRI**

FRANCO: un appunto, chiedo scusa! **PRESIDENTE:** di D'Eliseo, del S.I.S.M.I.... **IMPUTATO FERRI**

FRANCO: ah! **PRESIDENTE:** dove c'è quella frase "sì al progetto Notarnicola/Tascio"... **IMPUTATO FERRI**

FRANCO: uhm! **PRESIDENTE:** lei questo... **IMPUTATO**

FERRI FRANCO: non ne so assolutamente niente!

PRESIDENTE: ecco, no, dico: sa che c'è questo documento? **IMPUTATO FERRI FRANCO:** l'ho saputo qua dentro, in quest'aula. **PRESIDENTE:** sì, sì, dico: agli atti del processo c'è questo documento.

IMPUTATO FERRI FRANCO: sissignore! **PRESIDENTE:** ecco, le volevo chiedere se lei ha qualche ipotesi relativamente alla spiegazione da dare a questa frase, che lei sappia non... **IMPUTATO FERRI FRANCO:** assolutamente no, né si capisce esattamente questo piano... quale fosse l'oggetto di questo piano, a che cosa si riferisse, ma l'ho saputo qua dentro Signor Presidente. **PRESIDENTE:** va bene! Ci sono altre domande? Nessuna, va bene! Allora rinviemo all'udienza dell'8 luglio, ore 9:30, invitando gli imputati a ricomparire senz'altro avviso. A quella udienza verificheremo il calendario post-feriale con gli aggiustamenti da fare a quelle date che non erano accette ai Difensori. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** Signor Presidente, scusi, continua con me o passa all'altro... **PRESIDENTE:** no, no, lei ha finito. **IMPUTATO FERRI FRANCO:** ah, ho finito, okay, grazie! **PRESIDENTE:** lei ha finito, sì, l'8 è il Generale Melillo. L'Udienza è tolta!

?

La presente trascrizione è stata effettuata dalla
O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a
r.l. ROMA - ed è composta di nn. **133** pagine.

**per O.F.T.
Natale PIZZO**